



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI SARONNO - Provincia di Varese

VERBALE DI SEDUTA n.16 (2013) DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA

L'anno **duemilatredici** il giorno **17** del mese di **dicembre** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare "dott. A.Vanelli" nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, ,
previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Luciano PORRO - **SINDACO**
2. Augusto AIROLDI
3. Nicola GILARDONI
4. Antonio BARBA
5. Francesca VENTURA
6. Mauro LATTUADA
7. Simone GALLI
8. Sara BATTISTINI
9. Lazzaro (Rino) CATANEO
10. Oriella STAMERRA
11. Massimo CAIMI
12. Giorgio POZZI
13. Michele LEONELLO
14. Alfonso ATTARDO
15. Bruno PEZZELLA
16. Stefano SPORTELLI
17. Paolo SALA
18. Mario PALEARDI
19. Anna CINELLI
20. Vittorio VENNARI
21. Elena RAIMONDI
22. Enzo VOLONTE'
23. Luca DE MARCO
24. Paolo STRANO
25. Lorenzo AZZI
26. Angelo VERONESI
27. Raffaele FAGIOLI
28. Claudio SALA
29. Davide BORGHI
30. Pierluigi GILLI
31. Pierluigi BENDINI

PRESIDENTE del Consiglio Augusto Airoldi

ASSESSORI presenti: Mario Santo, Valeria Valioni , Cecilia Cavaterra, Giuseppe Campilongo.

Inno Nazionale

APPELLO: Presenti n. 24

**ASSENTI : Ventura- Sala Paolo (congedo)- Raimondi - De Marco - Azzi - Borghi --
Gilli .**

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno:

Entra il consigliere Ventura. **Presenti n. 25**

Punto 1 – Delibera n. 69

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Entra il consigliere De Marco. **Presenti n. 26**

Punto 2 – Delibera n. 70

Approvazione relazione sull'affidamento dei servizi pubblici locali alla Saronno Servizi spa "in house" (ex art. 34 c. 20 del D.lgs. n. 179/2012) .

Entra l'Assessore Giuseppe Nigro.

Punto 3 – Delibera n. 71

Costituzione dell'Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Saronno.

Punto 4 – Delibera n. 72

Modifiche al Regolamento per la gestione degli Asili Nido.

Punto 5 – RINVIATO

Riconoscimento simbolico di cittadinanza italiana ai minori nati in Italia da cittadini stranieri regolarmente soggiornanti e residenti nel Comune di Saronno.

Punto 6 – Delibera n. 73

Sostituzione componente nella Commissione Mista per l'Acqua.

Si allontanano i consiglieri Volontè e Strano. **Presenti n. 24**

Punto 7 – Delibera n. 74

Sostituzione componente nella Commissione Mista per la Politica della Casa.

Rientra il consigliere Strano. **Presenti n. 25**

Punto 8 – Delibera n. 75

Sostituzione componente nella Commissione Mista per la revisione dello Statuto e dei Regolamenti.

I seguenti punti sono rinviati ad altra seduta

Punto 9 –

Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Saronno al Centro in merito all'area mercato di Cassina Ferrara.

Punto 10 –

Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Saronno al Centro per conoscere le iniziative dell'Amministrazione Comunale per l'EXPO 2015.

Punto 11 –

Mozione presentata dal gruppo consiliare Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania a tutela dei cittadini residenti.

Punto 12

Mozione presentata dal gruppo consiliare Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per decidere l'adesione alla società in house provinciale varesotta per la gestione dell'acqua pubblica oppure all'Ambito Territoriale Ottimale di Como.

Punto 13 –

Mozione presentata dai gruppi consiliari di maggioranza in merito al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

La seduta termina alle ore 00,05

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI'17 DICEMBRE 2013

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Possiamo dare la parola al segretario generale dottor Bottari per l'appello.

Comunico che è congedato il Consigliere Paolo Sala e il Consigliere Gilli è assente almeno nella prima fase della serata per impegni legati al suo ruolo di presidente della Rotary saronnese.

Prego Dottor Bottari.

Appello

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie dottor Bottari, risultano presenti 23 consiglieri comunali più il Sindaco, siamo quindi in numero legale, possiamo dare avvio a questa seduta salutando i consiglieri presenti, salutando cittadini che ci seguono tramite il collegamento garantito da Radio Orizzonti.

Prima di dare la parola al Sindaco per alcune comunicazioni informo a mia volta il Consiglio comunale che sono pervenuti gli auguri natalizi da parte di Monsignor Angelo Centemeri, Prevosto emerito di Saronno che mi ha pregato di comunicare a tutti voi questi suoi auguri, evidentemente risponderò a nome di tutto il Consiglio comunale.

Prego signor Sindaco.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Grazie signor Presidente, buonasera a tutti.

Ho ricevuto qualche giorno fa una lettera a firma di Flavio Lotti, Presidente del comitato promotore della marcia Perugia/Assisi e volevo

condividere con voi i pensieri che sono stati inoltrati al Sindaco per cui credo sia buona cosa che tutti ne siamo informati.

La lettera si riferiva ad un seminario che si sarebbe tenuto il giorno 5 dicembre ad Assisi presso il sacro convento di San Francesco avente tema: "Perugia/Assisi dalla marcia di un giorno alla marcia di tutti i giorni".

"Con questo incontro", scriveva Flavio Lotti, "ci proponiamo di dare concreto avvio all'organizzazione della prossima marcia per la pace Perugia/Assisi promuovendo una riflessione sui problemi delle prospettive concrete dell'impegno per la pace nel nostro paese.

Di fronte ad una situazione complessa sempre più e ad una crisi che si fa sempre più pesante crediamo sia necessario ripensare i nostri percorsi di pace.

La marcia che vogliamo organizzare il prossimo anno è allo stesso tempo una meta e un importante strumento di lavoro che ci deve aiutare a stimolare un impegno sempre più maturo e diffuso a partire da ciascuna delle nostre città ed esperienze.

A questo proposito le allego l'appello Insieme per la pace che contiene una prima traccia di lavoro e alcune idee che vogliamo discutere insieme il prossimo 5 dicembre ad Assisi". Qui chiedeva la disponibilità all'incontro, "la pace va pensata, progettata e costruita insieme".

Qui c'è un documento, non ve lo leggo perché è un po' lungo, si intitola "Perugia/Assisi insieme per la pace, dalla marcia di un giorno alla marcia di tutti i giorni".

Credo comunque che sarebbe buona cosa ripensare a questa iniziativa, dividerla soprattutto e far sì che l'impegno che ci siamo assunti anche quest'anno, recentemente proprio al di fuori del nostro municipio condividendo con tante associazioni con bambini, ragazze e ragazzi e l'Unicef durante la celebrazione della giornata per la pace debba diventare un impegno per ciascuno di noi, prima ancora che come amministratori e consiglieri comunali come liberi cittadini di questo nostro paese.

Vi ringrazio per l'attenzione.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco.

Chiedo scusa, altre comunicazioni.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

C'è un'altra comunicazione, inviterei il Consigliere Giorgio Pozzi a venire qui di fianco a me perché come ricorderete nell'ultimo Consiglio comunale avevo dato comunicazione che l'amministrazione comunale saronnese era stata invitata a partecipare lo scorso venerdì 13 dicembre alla consegna di una benemerita in tutto quello che è il percorso di avvicinamento ad Expo 2015.

Il Consigliere Giorgio Pozzi ha rappresentato l'amministrazione comunale per cui adesso lo inviterei a presentare a leggere quello che è riportato nelle motivazioni della premiazione e la targa commemorativa che è stata, anzi più che commemorativa, celebrativa e di ringraziamento che è stata consegnata nelle sue mani per l'amministrazione comunale di Saronno.

Prego Giorgio.

SIG. GIORGIO POZZI (Partito Democratico - Indipendente)

Penso che basti leggere le motivazioni, come già detto nel precedente Consiglio comunale il comitato che ha valutato le varie candidature lombarde e che doveva designare le amministrazioni comunali e le imprese che operano nel campo dell'agro alimentare con pratiche virtuose, venerdì scorso ha emesso la sua valutazione.

Tra le sette amministrazioni comunali considerate modello di riferimento, piccola parentesi il bando è biennale per cui di fatto raggruppa tutte le candidature degli ultimi due anni, nell'ottica appunto di Expo 2015 ha consegnato al Comune di Saronno questa targa di riconoscimento.

Vi leggo la motivazione, il premio è stato dato dall'assessore regionale alle attività produttive però era presente anche l'assessore all'agricoltura.

"Comune di Saronno, Varese, attivo su più fronti l'ente organizza diverse attività di valorizzazione e promozione del territorio e dei suoi prodotti

come pure incentiva i circuiti di commercializzazione a filiera corta e di vendita diretta e la diffusione degli orti urbani nonché e soprattutto degli orti scolastici nelle scuole primarie.

Dal 2011 il Comune propone ai cittadini il mercato contadino realizzato in collaborazione con un gruppo di volontari provenienti dai gruppi di acquisto solidale, dai GAS, dall'ambientalismo e dal commercio Equo Solidale.

Una trentina di produttori della zona situati in un raggio massimo di 40/45 chilometri dalla città propongono ai consumatori una ricca varietà di prodotti di produzione biologica o tradizionale, oltre ad offrire ai cittadini la possibilità di acquistare direttamente dai produttori locali alimenti locali, l'iniziativa vuole sostenere l'economia locale e promuovere un processo di conversione verso culture a minor impatto ambientale.

Presente anche sul tema dell'educazione alimentare i corretti stili di vita organizza momenti di formazione per alunni, insegnanti, genitori. Il servizio di ristorazione scolastica prevede l'inserimento di prodotti d'agricoltura biologica, a lotta integrata, locali, kilometro zero, DOP, IGP e agroalimentari tradizionali e del commercio Equo Solidale.

Gli utensili e scarti del servizio ristorazione vengono raccolti in maniera differenziata, è prevista l'adesione", la presentazione purtroppo non è aggiornata perché abbiamo fatto altri grossi passi in avanti su questo tema, "è prevista l'adesione ai programmi di recupero di cibo cotto e fresco in eccedenza.

La gestione prevede un sistema di rilevazione della soddisfazione degli utenti e la carta dei servizi della ristorazione".

Quando ho ritirato il premio mi sono sempre permesso una liberalità e ho detto che ci sembrava giusto dedicare questo premio a Franco Picco che su questi temi dell'agricoltura ha lavorato molto per cui è stata molto ben vista questa dedica. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Pozzi per l'illustrazione.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Ringrazio davvero di tutto cuore il Consigliere Giorgio Pozzi e visto che lo ha accennato, era l'altra comunicazione che volevo fare al Consiglio comunale, abbiamo recentemente accompagnato nell'ultimo cammino il nostro concittadino Franco Picco che abbiamo avuto modo di conoscere, frequentare e apprezzare e stimare per la sua grande disponibilità, generosità e competenza in qualità di direttore generale presso Regione Lombardia, prima il settore ambiente e poi a quello agricoltura, come Sindaco l'abbiamo frequentato ripetutamente proprio per motivi istituzionali e sappiamo che Franco Picco oltre che a essere nostro concittadino e quindi impegnato nelle istituzioni lombarde si è dedicato moltissimo anche nell'ambiente della socialità e della solidarietà saronnese e abbiamo presentato alla sua famiglia la nostra vicinanza, il nostro affetto in occasione della sua scomparsa e anche i funerali che si sono svolti scorso settimana.

Quindi mi sembrava giusto e doveroso parlarne anche davanti a tutto il Consiglio comunale della città perché è davvero stata una grande perdita quella di Franco, è una persona che ci lascia ma siamo certi che quanto ha seminato darà i frutti che merita.

Grazie della vostra attenzione è ancora tutta la nostra vicinanza alla moglie Piera e alle figlie, grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco.

Passiamo all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Punto n. 1

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 17 Dicembre 2013

DELIBERA N. 69 C.C. DEL 17.12.2013

OGGETTO: approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Poniamo in approvazione questa sera i processi verbali di due sedute con due votazioni distinte.

La prima è quella relativa alla seduta del 25 ottobre 2013.

Se non ci sono osservazioni su questo processo verbale lo pongo in votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Astenuti i consiglieri Claudio Sala e Raffaele Fagioli.

Il processo verbale della seduta del 25 ottobre è approvato a maggioranza.

Pongo ora in votazione il processo verbale della seduta del 29 ottobre 2013.

Se non ci sono osservazioni, per alzata di mano.

Chi è d'accordo?

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Astenuti i consiglieri Claudio Sala e Raffaele Fagioli.

Quindi anche il processo verbale della seduta del 29 ottobre 2013 è approvato a maggioranza.

Punto n. 2.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 17 Dicembre 2013

DELIBERA N. 70 C.C. DEL 17.12.2013

OGGETTO: approvazione relazione sull'affidamento dei servizi pubblici locali alla Saronno Servizi spa "in house" (ex art. 34 c.20 del D.Lgs n. 179/2012).

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Passo ad una breve illustrazione del tema all'ordine del giorno.

L'art. 106 comma 2 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea prevede che le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale sono sottoposte alle norme lì trattate ed in particolare alle regole sulla concorrenza nei limiti in cui l'applicazione di queste regole non sia ostacolo all'adempimento in linea di diritto o di fatto della missione specifica dell'ente affidante.

In sostanza in questa norma cosa si dice, si dice che il principio di concorrenza che ha validità generale può essere derogato quando ostacoli l'adempimento della missione dell'ente affidante cioè la soddisfazione di un interesse generale affidato all'ente.

Allora questo fine l'art. 34 del decreto legge 179 del 2012 prevede che per i servizi pubblici locali rilevanza economica che si intende come Comune affidare in house, cioè ad una società controllata per intero dalla mano

pubblica affidamento senza gara, per questi servizi al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra operatori, l'economicità della gestione e al fine di garantire un'adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento deve essere effettuato sulla base di un'apposita relazione pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, quindi dal nostro Comune in questo caso.

La relazione deve dare conto delle ragioni dell'affidamento del servizio, definisce la relazione di contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico servizio universale e indica le compensazioni economiche eventualmente previste.

Infine la relazione deve dare conto, come si diceva, della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelto, in questo caso l'affidamento in house.

Riassumendo allora la norma prevede la necessità ai fini dell'affidamento del servizio nella redazione e della pubblicazione di una relazione che ha un duplice contenuto, 1) indicazione delle ragioni e definizione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico servizio universale indicando le compensazioni economiche se previste, 2) indicazione della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento.

Quali sono questi requisiti europei richiesti:

- 1) il capitale della società affidataria deve essere totalmente pubblico;
- 2) deve esistere il cosiddetto controllo analogo, cioè il controllo esercitato dall'ente aggiudicante sull'affidatario, cioè sulla società e questo controllo deve essere di contenuto analogo a quello che è esercitato dall'aggiudicante, cioè dal Comune sui propri uffici;
- 3) svolgimento della parte più importante dell'attività della società nell'interesse dell'aggiudicante, cioè del Comune.

In questo modo, come si è detto in apertura, si istituzionalizza l'obbligo di motivare e pubblicizzare il ricorso all'affidamento diretto senza gara.

La relazione che è sottoposta all'esame del Consiglio comunale questa sera indica appunto tutto quanto brevemente riassunto e previsto dalla normativa. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie assessore.

Apriamo la discussione su questo punto.

Consigliere Vennari, prego.

SIG. VITTORIO VENNARI (Popolo delle libertà - Forza Italia)

Innanzitutto vorrei precisare che i compiti della Saronno Servizi oltre a quelli istituzionali sono quelli di servizio pubblico.

Questa settimana ho notato che nella settimana della TARES una grande presenza in Via Roma davanti agli uffici della Saronno Servizi numerose persone che si sono presentano di ferie per problemi nei confronti degli uffici ed è capitato anche a me.

Io venerdì mi sarei auspicato che gli uffici della Saronno Servizi potessero rimanere aperti per tutta la giornata in modo da permettere alle persone, anche anziane, che erano in coda di trovare una soluzione ma questa situazione è stata disattesa.

Mi sto chiedendo l'utilità di un ufficio pubblico in Via Roma si è chiuso nel momento del bisogno.

È capitato anche a me, mi sono presentato per dei chiarimenti che non sono stato fatto entrare. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Vennari.

Ci sono altri consiglieri che desiderano intervenire su questo punto?

Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie signor Presidente.

Volevamo chiedere quando verrà a relazionare il presidente della Saronno Servizi in Consiglio comunale in merito alle attività si è svolto quest'anno Saronno Servizi in modo di riuscire a capire se queste attività sono state svolte con efficacia oppure no.

Stiamo aspettando da alcuni Consigli comunali il presidente di Saronno Servizi venga a relazionare e non abbiamo ancora avuto alcuna informazione per cui sostanzialmente stiamo chiedendo quando verrà. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Veronesi.

Se non ci sono altri interventi chiederei all'Assessore Santo sia risposte da dare, prego assessore.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

In attesa di altri interventi comincio rispondere ai primi due.

Per quanto riguarda la richiesta del Consigliere Vennari, mi pare una domanda retorica, cioè è utile o no un ufficio pubblico in Via Roma, quando è in condizioni di emergenza ci sono situazioni come quelle che si sono verificate.

Devo dire che i temi che si sono affrontati in questi ultimi giorni da parte della società Saronno Servizi sono temi di assoluta emergenza.

Le ricorderà, consigliere, che la normativa sulla TARES è stata messa a punto da parte governativa verso ottobre, nel mese scorso e noi siamo andati in Consiglio comunale ed approvare le tariffe del 25 ottobre.

La norma prevedeva peraltro a favore dei Comuni un termine fino al 9 dicembre per reintervenire sulla tariffa TARES e poi regolarle come da procedura prevista dalla legge.

Quindi innanzitutto la cosa che osservo è che i tempi messi a disposizione da una logica di emergenza sono stati estremamente ristretti.

Seconda osservazione, la normativa che viene avanti molto spesso crea obblighi a carico dei Comuni con la necessità di reperire informazioni che la prassi precedente del Comune non disponeva, non aveva preparato.

Nel caso specifico ad esempio mentre con la TARSU il tributo veniva applicato tenendo conto semplicemente della superficie degli alloggi nel caso della TARES il tributo trova applicazione basandosi su due parametri, superficie degli alloggi e nucleo della famiglia, dei componenti della famiglia.

Questo secondo dato in buona misura si dovrebbe presumere esistente dall'anagrafe ma in misura non piccola si è scoperto che i dati anagrafici non risultavano aggiornati e questa è una carenza anche dei cittadini che non hanno richiesto l'aggiornamento ma c'è poi una terza situazione non piccola neanche quello, era sull'ordine di almeno 1500 casi in cui l'appartamento era sostanzialmente non dichiarato per nessuna utilizzazione e non era conosciuta la presenza o meno di un nucleo di abitanti.

Allora dove stato possibile abbiamo ricostruito con indagini collaterali e dove invece non è stato possibile si è applicato una regola del regolamento TARES che attribuisce un nucleo familiare sulla base dei metri quadri.

Ci sono poi stati altri inconvenienti, la storia del modello F24 con indicazione del versamento al Comune per importo zero e questo è dovuto al fatto che la procedura è stata costruita tamburo battente e la casa di software ha fatto il conteggio e quando l'acconto TARSU è superiore al totale TARES evidentemente l'indicazione di importo era zero e le procedure banca non accettano questa situazione.

Ora io dico, situazioni di emergenza possono giustificare anche delle perplessità da parte dei cittadini ma nella situazione ordinaria dell'attività della Saronno servizi mi sembra che il servizio fornito sia assolutamente accettabile, positivo e l'affidamento in house fatto dalle precedenti amministrazioni trova da parte nostra conferma di un giudizio positivo.

Forse non ho capito la domanda, mi scusi.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Poi lei ha diritto di replica consigliere.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

Potrà rifarmela, per carità.

La domanda di Veronesi invece è per quando Tino Volpi che presidente della società verrà a riferire, devo precisare che era previsto l'intervento del presidente della Saronno Servizi già questa sera perché originariamente l'ordine del giorno prevedeva la trattazione del tema dello scorporo del settore tributi dalla Saronno Servizi con tutte le implicazioni societarie che ne derivano ma, come spesso succede ormai, il legislatore all'ultimo momento ha cambiato completamente il quadro normativo e quindi il problema è stato rinviato a gennaio per inquadrarlo alla luce della nuova normativa. Verrà quindi appena affronteremo il tema che ho appena accennato. Consigliere Vennari, mi scusi se non ho afferrato.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie all'Assessore Santo, Consigliere Vennari per il secondo intervento, prego.

SIG. VITTORIO VENNARI (Popolo delle libertà - Forza Italia)

Io ho fatto una domanda specifica indicando che visto che questi problemi già scaturiti dei tempi stretti, se non sarebbe stato più utile permettere agli uffici della Saronno Servizi di rimanere aperti tutta la giornata in questa settimana al fine di permettere alle persone sia anziane, ai cittadini che avevano dei problemi di avere delucidazioni in merito a quanto accaduto.

Le numerose persone presenti in Via Roma non hanno avuto per la maggior parte nessun tipo di risposta come è successo a me che qualificandomi come consigliere comunale non mi è neanche stato permesso di entrare e avere chiarimenti. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Vennari.
Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie signor Presidente.

Il presidente della Saronno Servizi avrebbe dovuto venire anche per relazionare il bilancio del 2012 e lo siamo ancora attendendo, come facciamo oggi a fine 2013 a capire se ha ancora un senso delle questi servizi alla Saronno Servizi perché dandoli in questa maniera in house è più efficace, più efficiente quando il presidente non è ancora venuto a relazionare e sostanzialmente abbiamo un bilancio della Saronno Servizi che non risponde alle domande che vorremmo porgli per cui effettivamente ci troviamo in difficoltà a valutare se effettivamente è il caso di dare per altri nove anni in house questi servizi in gestione alla Saronno Servizi, per cui ci saremmo aspettati che il presidente della Saronno Servizi venisse a relazionare in Consiglio comunale il modo di scegliere con più consapevolezza, quindi in sostanza nostro voto sarà di astensione perché non possiamo determinare se e come questi servizi potranno essere dati ancora con efficienza alla Saronno Servizi oppure sarebbe stato meglio andare a verificare sul mercato se ci fosse o privato o altra società in house dei Comuni vicini piuttosto che i consorzi o altro che magari potessero gestire in maniera più efficiente i nostri servizi comunali e quindi spendere meno e quindi avere più soldi da investire per la nostra cittadinanza.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Veronesi.
Assessore prego.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

Tornando al Consigliere Vennari sull'opportunità di tenere aperto tutto il giorno riferirò al presidente della sua richiesta, eventualmente per le prossime situazioni conto di questa esigenza. Devo però dire che per assistere la cittadinanza la società ha utilizzato tutto il personale che si occupa di tributi in più ha messo lì altre quattro persone impegnati in via straordinaria ad assistere tutti e tenga conto che i bollettini inviati era noto 17.000, basterebbe che il 10% degli interessati avesse dei problemi, lei capisce che in situazioni di emergenza sono disastri, comunque prendo atto della sua osservazione e riferirò.

Per quanto riguarda Veronesi, io non so cosa intende dire che il bilancio della Saronno Servizi non dà risposte rispondenti alle esigenze del rappresentante della Lega.

Per quanto mi riguarda devo dire che gli ultimi tre bilanci sono stati tutti chiusi in utile e la nuova legge che regola le partecipate di enti pubblici pone esattamente questo vincolo per poter continuare ad esistere cioè che i bilanci siano in utile. Quanto alle convenzioni non è che noi affidiamo per ulteriori nove anni come dice, semplicemente stiamo confermando questa sera la continuazione di quelle già affidate, quelle in essere poi vedremo cosa dovremo fare più avanti in materia. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Santo.

Consigliere Vennari in deroga al regolamento, brevemente, prego.

SIG. VITTORIO VENNARI (Popolo della libertà - Forza Italia)

D'accordissimo sul discorso che le presenta la richiesta al presidente della Saronno Servizi però volevo sempre precisare che a me venerdì, nel primo pomeriggio con le persone all'interno dell'ufficio e nessuna persona presente non mi è stato permesso di accedere alla Saronno Servizi.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Vennari.
Consigliere Volontè, prego.

SIG. ENZO VOLONTE' (Saronno al centro)

Grazie Presidente.

Io devo dire che il tema dell'attività della Saronno Servizi e della richiesta di una relazione annuale è ormai una richiesta che si ripete da un po' di tempo.

Noi abbiamo avuto presidenti della Saronno Servizi che mai si sono visti in Consiglio comunale in questo periodo, non voglio fare i nomi ma voi li conoscete, questo vuol dire che un dibattito sull'attività della Saronno Servizi mai c'è stato.

Quello che adesso si va ad approvare dovrebbe essere una relazione sull'affidamento dei servizi in house, non so quanti di voi abbiano letto quella ventina di pagine di cui è composta la delibera ma qui non si tratta di evidenziare l'opportunità di affidare in house, questa è una vera e propria relazione fatta di descrizioni di stato di fatto, di descrizione di quello che si fa, di descrizione di quello che si dovrebbe fare, di progettazione cioè è una relazione programmatica che dovrebbe essere una relazione di bilancio, quello che normalmente viene proposto all'inizio di un'attività per vedere poi quanto sia utile realizzare certe cose con tornaconti economici e quanto invece sia utile farlo soltanto perché la socialità richiede che un'attività venga svolta.

Non basta dire che abbiamo i bilanci che sono in attivo perché la Saronno Servizi è sempre stata fonte di un'attività quando addirittura era emanazione diretta del Comune. La verità è che abbiamo avuto poi nel corso degli anni alcuni scompensi significativi, oggi torniamo dire che in attivo però che sia in attivo di un euro piuttosto che di 1 milione di euro questo è un discorso che andrebbe affrontato alla luce dell'operatività e di quelli che potrebbero essere gli accorgimenti per migliorarla.

Noi riteniamo che questo discorso sia un discorso da fare evidentemente in interlocuzione con chi è a capo della Saronno Servizi e che possa accompagnare una relazione di questo genere con quelli che sono anche dei conti di bilancio come normalmente si fa, per cui pur approvando il senso dell'affidamento in house non riteniamo di dover approvare la relazione per cui ci asterremo. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè.

Io non ho altri consiglieri, Consigliere Fagioli, prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente.

Poco fa in risposta alla domanda del Consigliere Veronesi l'Assessore Santo ha affermato che quello che si va a discutere e ad approvare questa sera è una delibera generica che dà degli indirizzi mentre ha smentito il fatto che si tratta di un affidamento per nove anni.

Io leggo nell'allegato alla delibera, in questa relazione alle conclusioni nell'ultima pagina: "l'ente pertanto individua la Saronno Servizi spa quale azienda che svolga in via continuativa e professionale le attività di cui sopra disponendo con il presente atto l'affidamento alla Saronno Servizi spa per nove anni il servizio di gestione parcheggi ed aree di sosta, controlli accesso ZTL, farmacie comunali, civico acquedotto, fognature, entrate tributarie ed extratributarie, impianti sportivi ecc, ecc," quindi mi sembra che Veronesi avesse correttamente affermato che si stanno affidando per nove anni questi servizi a Saronno Servizi e non quanto l'assessore ha dichiarato. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Fagioli.
Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

Rispondo al Consigliere Fagioli, le due posizioni non sono in contraddizione nel senso che le convenzioni in essere hanno loro termine di scadenza e non sono state azzerate, semplicemente si dice che si fa una sorta di riaffidamento per confermarne l'esistenza dopodiché le condizioni alle quali sono state fatte queste convenzioni saranno sottoposte a rielaborazione da parte dell'amministrazione e quando saremo pronti, penso intorno a gennaio, ritorneremo Consiglio comunale per riconfermare ancora una volta l'affidamento. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie assessore.

Nessun consigliere desidera intervenire su questo punto?

Possiamo chiudere la fase di dibattito e passare alla fase di voto?

Sì, allora chiudiamo la fase di dibattito e passiamo alla fase di voto.

Voteremo con il sistema elettronico.

Pongo in votazione il punto numero 2 all'ordine del giorno: approvazione relazione sull'affidamento dei servizi pubblici locali alla Saronno Servizi spa in house ex art.34 comma 20 decreto legislativo 179/2012.

È aperta la votazione.

Abbiamo votato tutti?

Terminiamo la votazione.

Dopo aver comunicato i risultati della votazione porrò in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità della delibera.

I risultati della votazione sono i seguenti.

Presenti: 26 consiglieri comunali.

Contrari: 1.

Favorevoli: 18.

Astenuti: 7.

Contrario il Consigliere Vennari, astenuti i consiglieri Bendini, De Marco, Fagioli, Sala, Strano, Veronesi e Volontè.

Favorevoli gli altri.

Quindi il punto numero 2 è approvato a maggioranza.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità di questo punto per alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevole la maggioranza.

Chi è contrario?

Contrario il Consigliere Vennari.

Chi si astiene?

Astenuti tutti gli altri consiglieri di minoranza.

Quindi anche l'immediata eseguibilità del punto numero 2 è approvata a maggioranza.

Passiamo al punto numero 3.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 17 Dicembre 2013

DELIBERA N. 71 C.C. DEL 17.12.2013

OGGETTO: costituzione dell'associazione del Distretto urbano del commercio di Saronno.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

La parola al Consigliere con delega al commercio Nicola Gilardoni per la presentazione di questa delibera, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Buonasera a tutti. Questa sera presentiamo al Consiglio comunale il compimento di un percorso, un percorso che iniziato nel 2008 quando Regione Lombardia ha approvato le modalità per l'attuazione di un'iniziativa che si chiamava promozione dei Distretti del commercio.

Il Comune di Saronno all'epoca, credendo che questo fosse un percorso strategico di sviluppo economico e di crescita sociale della nostra città, aderì a questo progetto e nel 2009 Regione Lombardia ha riconosciuto e ufficializzato all'interno dei 40 distretti che esistono in regione Lombardia anche il distretto del commercio di Saronno.

Cosa succede con la delibera che viene proposta in adozione questa sera, di fatto tutti siamo consapevoli del fatto che il nostro distretto urbano del commercio, che corrisponde perlopiù a quella che è l'area del centro storico ovvero l'area anche a zona a traffico limitato e che ha un'estensione di circa mezzo chilometro quadrato con una presenza di circa 415 punti di attività commerciali tra esercizi pubblici e esercizi di tipo

commerciale, siamo consapevoli che quest'area è un bene importante per la nostra città sotto il profilo di quello che sviluppa in termini sociali di aggregazione, di possibilità di posti di lavoro e quindi di crescita economica.

La delibera quindi vuole istituire un'associazione vera e propria che si occuperà del distretto del commercio come è già accaduto in altri Comuni vicini al nostro soprattutto in funzione del fatto che la Regione Lombardia sta sempre di più individuando all'interno dei bandi di finanziamento, non sono usciti cinque fino ad ora dal 2008 e il Comune di Saronno piuttosto che i singoli esercizi commerciali sono riusciti a parteciparne a due per cui dicevo che la costituzione dell'associazione ci permette di ottenere un maggiore punteggio per quello che riguarda l'assegnazione dei fondi che molto probabilmente Regione Lombardia metterà a disposizione di queste iniziative per gli anni futuri.

All'interno dell'associazione si individua anche come momento fondamentale di sviluppo e quindi per l'assegnazione e il riconoscimento di fondi anche una figura molto particolare che è definita da Regione come il manager del distretto, ovvero la persona che fa da coordinatore di tutto quello che avviene tra le associazioni di rappresentanza del commercio, i commercianti, le amministrazioni comunali e tutti coloro che hanno delle motivazioni, degli interessi da sviluppare all'interno di quest'area di Saronno.

Noi siamo arrivati a questa delibera con un percorso abbastanza lungo di condivisione con gli esercenti il commercio ma che ci ha permesso anche di valutare come molto positiva la costituzione dell'associazione proprio come momento di volano e di laboratorio di crescita economica e sociale anche in previsione di Expo 2015 ma soprattutto quello che vorrei segnalare al Consiglio comunale è che in questo momento di particolare crisi e difficoltà tutti, direi finalmente, abbiamo riconosciuto la necessità di creare un gruppo, una squadra, una modalità di collaborare tra tutti gli esercizi commerciali, le associazioni di categoria dell'amministrazione comunale proprio perché si vuole difendere quello che il centro commerciale naturale così come si chiama a livello anche teorico e non solo ma quello che vogliamo difendere sono i negozi, il commercio a tradizione familiare quindi con una gestione che comporta l'inserimento di familiari, di persone

attive che produce anche un meccanismo di assunzione di circa 700 persone nel solo centro storico.

Da questa operazione noi pensiamo di poter ottenere un meccanismo di maggior coordinamento di quelle che sono le attività anche di marketing, di riconoscimento dell'attività svolta nel settore del commercio all'interno della nostra città, di sviluppare una politica di comunicazione integrata e quindi di offrire sempre una maggiore vivibilità e una maggiore visibilità a quelle che sono le iniziative che stanno all'interno del nostro centro storico, ovvero dal nostro centro commerciale naturale.

Questa associazione è proposta in termini costitutivi con la partecipazione del Comune di Saronno, di ASCOM Confcommercio Saronno e ci è stato comunicato nella giornata di ieri che ha aderito anche l'altra associazione di categoria che rappresenta il settore del commercio che insieme a Confcommercio rappresenta la quasi totalità degli esercizi commerciali che è Confesercenti provinciale di Varese, per cui troverete anzi vi proporrò di fatto di modificare due parole all'interno sia della delibera che dello statuto in funzione del fatto che questa adesione che penso possa veramente rappresentare un successo per tutti perché finalmente fa percepire che c'è un'unità di azione sul fronte del mondo del commercio per cui proporrò degli emendamenti appena dopo che il dibattito eventuale si sarà sviluppato.

Ringrazio soprattutto il lavoro che è stato fatto insieme all'amministrazione comunale dall'associazione commercianti, da Confesercenti e da tutti i commercianti che si sono appassionati a questa idea è che forse si sono resi conto che è il momento di non vivere solo all'interno della propria bottega ma che è il momento di fare squadra per reagire a quelle che sia il momento storico contingente a livello di crisi sia quelle che sono le alternative concorrenziali che sono sorte all'interno del nostro territorio sia a livello di grande distribuzione sia a livello di altre città che si sono organizzate parimenti a Saronno, per cui per resistere e comunicare una voglia di far vivere questo nostro centro storico con una vitalità diversa rispetto a quello che fino ad oggi, pur facendo tante iniziative, crediamo di poter migliorare. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilardoni.

Apriamo il dibattito su questo punto per chi vuole intervenire.

Consigliere Strano, prego.

SIG. PAOLO STRANO (Saronno al centro)

Grazie Presidente.

Il Consigliere Gilardoni ha ricordato che questo progetto del distretto del commercio parte da lontano, dal 2008 la precedente amministrazione aveva aderito, ha portato poi alla realizzazione di un progetto che ha permesso di riqualificare la piazzetta che c'è all'imbocco di Via San Cristoforo, ha permesso anche di riqualificare...

Fine lato A prima cassetta

SIG. PAOLO STRANO (Saronno al centro)

... attività produttive del centro storico e il progetto prevedeva altre cose che poi purtroppo non sono state realizzate.

Ora siamo arrivati alla fase di creare un'associazione, qui viene ribadito, per poter migliorare il centro storico che viene considerato come un centro commerciale all'aperto naturale. Questo era anche un punto, se non ricordo male, molto importante di questa amministrazione quando si è presentata nel 2010, rivalutare il centro storico.

Sono passati tre anni e mezzo da allora siamo adesso a formare un'associazione per riqualificare questo centro storico, quindi cosa si è fatto in questi tre anni e mezzo, dovrei dedurre che si è fatto ben poco se ancora siamo qui a discutere di formare un'associazione per riqualificare il centro storico. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Strano.
Consigliere Ventura, prego.

SIG.RA FRANCESCA VENTURA (Partito Democratico)

Buonasera a tutti.

Rispondo subito una provocazione del Consigliere Strano ribadendo quello che è evidente e che si è fatto in questi anni a livello di coinvolgimento con la delega del mio collega Gilardoni che ha avuto molta attenzione nei confronti di questo mondo dei commercianti e soprattutto guardando quella che è la concretezza delle attività.

Questo è un puro atto formale questa sera che è il simbolo di un percorso che è stato condiviso in questi anni, i fatti parlano, le iniziative parlano.

Anni fa anche Michele Leonello ha contribuito a organizzare con loro a livello logistico la notte bianca per cui sono veramente tante le persone di questa amministrazione che hanno contribuito a dare voce, dare spazio, a portare avanti questo progetto.

I fatti parlano, la rete c'è stata, c'è tuttora, esiste un programma molto folto e molto fitto di iniziative per il Natale, vedi parcheggi, vedi iniziative per i bambini, vedi tutte queste cose che in collega Gilardoni sta portando avanti per cui è veramente molto comodo, troppo comodo sparare a zero e dire queste cose perché le iniziative con i commercianti in questo campo sono state fatte e non arriviamo dopo tre anni e mezzo digiuni a svegliarci, sia chiaro.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Ventura.
Chiede la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Grazie signor Presidente.

Questa sera abbiamo tra noi, tra gli ospiti che siedono sulle sedie del pubblico, il direttore di associazione commercianti, ASCOM, il dottor Roberto Carrettoni.

Io credo che sarebbe interessante poter chiedere direttamente a lui, se è disponibile, accomodarsi qui insieme a noi e poter dire secondo quella che è la versione, la visione dell'associazione commercianti se e che cosa è stato fatto in questo lasso di tempo da che lui è direttore dell'associazione commercianti che siano questa amministrazione.

Non ci siamo messi d'accordo, è una cosa che viene spontanea, se il dottor Carrettoni è disponibile io lo invito venire qui, prendere microfono e spiegare al Consiglio comunale, siccome prima si è fatto cenno al fatto che il presidente di Saronno Servizi per altri motivi non è mai venuto in Consiglio comunale a relazionare al Consiglio, questa sera abbiamo nostro ospite il direttore di ASCOM, lo inviterei, se è disponibile, a venire e dire direttamente dalle sue parole quella che è la sua esperienza, quelli che sono i fatti concreti, quello che ha portato in questo periodo l'amministrazione comunale in associazione, in collaborazione con ASCOM a portare questa delibera questa sera.

Io finisco questo mio brevissimo appello al direttore sottolineando quello che il Consigliere delegato al commercio Nicola Gilardoni ha detto, il momento stiamo vivendo, non credo che sia necessario che lo dica Sindaco, è di una estrema gravità e complessità. Il continuare a dire non si è fatto, si è perso tempo, non serve a nulla.

Io sfido chiunque al mio posto, il nostro posto a dire che questo è un momento diverso da quello che stiamo vivendo, questo riguarda tutte le amministrazioni comunali di qualsiasi colore politico, riguarda ogni famiglia, riguarda ogni impresa, riguarda ogni imprenditore, la dobbiamo smettere per giochi politici di dire certe cose.

Adesso io chiederei davvero al dottor Carrettoni che ringrazio perché per quanto ho potuto vedere, verificare di persona come Sindaco di questa città, la collaborazione, il contributo estremamente positivo, concreto che hanno messo i commercianti saronnesi, tutti rappresentati dall'ASCOM in questi anni è stata una collaborazione fantastica. Ci si è ripetutamente

incontrati, ci si è ripetutamente anche scontrati, ci si è parlati, si sono analizzate le difficoltà del settore, le difficoltà del periodo perché dietro ogni commerciante ci sono dei lavoratori e ci sono delle famiglie. Quindi è un momento davvero drammatico, insieme ai commercianti si sono cercate soluzioni continuando nella tradizione di questa città perché esiste la grande distribuzione ma noi siamo convinti che sia vincente il continuare a favorire e a stimolare i piccoli imprenditori che sono i nostri commercianti, le botteghe familiari, le botteghe di vicinato che stanno rimanendo a galla a costo di grandissimi sacrifici, continuamente penalizzati da leggi che non le ha decise il Comune di Saronno, non le decidono i Comuni, le decide il nostro Governo in questo momento. Io non sto dando contro il Governo ma stamattina in conferenza stampa come al solito il martedì mattina dicevo lanciando un po', consegnando i giornalisti presenti quello che può essere messaggio di fine anno che non ne possiamo più.

A questo punto le amministrazioni locali e i Sindaci che sono di ogni raggruppamento davvero stiamo facendo fatica a far fronte a tutte le difficoltà di questo periodo, le tasse che continuano ad aumentare, questo balzello e quell'altro e il gioco della politica che ci vede l'uno contro l'altro e i movimenti, e i forconi, più o meno spontanei più o meno invece strumentalizzati da altre forze politiche, è un momento gravissimo non dobbiamo continuare a gettare benzina sul fuoco, dottor Carrettoni, prego e grazie di aver accettato la mia richiesta.

DOTT. ROBERTO CARRETTONI (ASCOM)

Buonasera a tutti. Ringrazio per avermi dato la possibilità di dire due parole, saluto tutti i signori consiglieri.

La costituzione di un'associazione di distretto è a giudizio della nostra confederazione un atto dovuto ai commercianti che faticosamente e quotidianamente contribuiscono all'attività della città e contribuiscono a tenerla viva.

La preoccupazione che non solo abbiamo noi come Confcommercio saronnese ma che ha la Confcommercio Imprese per l'Italia Nazionale a cui si unisce

anche la Confesercenti nazionale è che oggi qualsiasi città senza gli esercizi di vicinato è destinata a morire.

In questi anni abbiamo costruito un percorso continuo con l'amministrazione comunale, con tutti gli esercizi della città di Saronno con l'intento di costituire questa associazione che serve in primis a far riconoscere il centro commerciale naturale di Saronno come un'entità esistente presso la Regione Lombardia e a dare la possibilità a questo centro commerciale di ottenere importanti finanziamenti da una parte rivolti al settore pubblico per l'abbellimento della città come l'arredo urbano, dall'altra per mettere qualche soldino nelle tasche dei nostri esercenti che oggi faticano per comunicare ai consumatori la loro attività.

L'obiettivo è quello di rilanciare il commercio non solo a Saronno, Regione Lombardia stanziando continuamente milioni di euro per combattere la grande distribuzione organizzata che se contenuta e giustamente regolamentata può esistere ma se la grande distribuzione organizzata selvaggia tende a combattere il commercio di vicinato a nostro giudizio non può esistere.

Che cosa è stato fatto in questi anni? Come giustamente ha detto il signor Sindaco io sono direttore a Saronno da soli due anni e in questi due anni ho potuto vedere uno sforzo immane dei nostri commercianti nel continuare a credere nella loro città, nella città in cui vivono, in cui lavorano in cui offrono un servizio se vogliamo anche sociale alla cittadinanza per cui noi riteniamo e siamo contenti della notizia che ha comunicato il consigliere delegato al commercio Nicola Gilardoni e mi riferisco al fatto che anche la Confesercenti ha deciso di aderire a questa iniziativa ed è una notizia fresca, siamo felici di questa cosa che confidiamo nel fatto che il Consiglio comunale approvi questa idea perché è il traguardo di un percorso faticoso e che consentirà sicuramente alla forza economica del territorio saronnese, mi riferisco a tutti gli esercizi, dal commercio ai pubblici esercizi, alle aziende di servizio di avere qualche chance in più per combattere 2014 che si prospetta decisamente pericoloso ma soprattutto in previsione di Expo 2015 che darà un forte impulso specialmente nei sei mesi prima di Expo e nei sei mesi dopo Expo nostro territorio.

Proprio questo pomeriggio abbiamo avuto un incontro importante a livello provinciale a cui ha aderito anche Confesercenti e Confartigianato, riteniamo che Expo sia una boccata di ossigeno e che il territorio saronnese non può e non deve perdere. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei dottor Carrettoni.

Riprendiamo la discussione, se ci sono consiglieri che desiderano intervenire.

Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Dopo le parole di Roberto Carrettoni sono ancora più deluso dell'intervento dell'ex assessore Strano che di fatto aveva seguito nel 2008 e negli anni successivi questo percorso non sono deluso perché da lui che conosce questo mondo forse più di altri perché l'ha vissuto è arrivata una critica di bassa qualità nel senso che questa sera noi siamo qui per consolidare quello che è stato il partenariato pubblico e privato che si è sviluppato dal 2008 in poi. Siamo qui per dare, come diceva Carrettoni, una chance e siamo qui per stare all'interno di quella che è la progettualità di regione Lombardia e quindi cercando con questa associazione di recuperare all'interno dei bandi dei punti importanti per l'assegnazione di eventuali fonti ma siamo qui anche dopo un percorso molto faticoso, per arrivare a questa delibera ci abbiamo impiegato penso più di sei mesi, sei mesi di lavoro per riuscire a far comprendere che l'individualismo non premia.

Io non vinco se il mio negozio far guerra contro quello che ho di fianco o quello che ho di fronte, vinco se il mio negozio si mette insieme a quello che ho di fianco e a quello che ho di fronte per fare una proposta che è di natura commerciale ma che è di natura anche aggregativa e sociale che è diversa da quello che si può riscontrare all'interno dei centri commerciali e che è diversa rispetto a quello che si può riscontrare all'interno delle proposte che avvengono in altre città. È una questione di competitività, con questa delibera, con questa associazione io non dico che riusciremo a trasformare Saronno perché sarei un illuso ma soprattutto sarei illuso di avere con il lavoro di Carrettoni e degli altri che hanno lavorato questo progetto di essere riuscito a sfondare nella cultura che purtroppo rimane

all'interno del mondo del commercio che deve ancora fare un percorso di crescita dal punto di vista del comprendere quanto fare squadra è importante. È importante per loro, in primis è importante per tutti noi per quello che rappresenta il nostro centro storico dal punto di vista della storia della città e del commercio all'interno della nostra città per cui io vorrei dire che questa è una scelta politica, è una scelta politica che privilegia alcune attività commerciali a gestione familiare, che privilegia la voglia di preservare questo nostro centro storico e che comunica ai commercianti che non sono soli dopodiché se ci riusciremo a fare qualcosa di concreto starà tutto nella capacità che questa associazione degli organismi e degli enti che questa sera con l'atto costitutivo che è allegato alla delibera daranno vita a questa associazione, se loro riusciranno a sfondare con delle idee diverse, con delle idee nuove pur avendo a disposizione una quantità di risorse economiche che come vi lascio immaginare non sarà enorme però da piccoli segnali, da una caratterizzazione di quello che è il nostro centro storico sicuramente potrà arrivare molto probabilmente una maggior voglia di venire a scoprire questa nostra città e quindi di fare qualche acquisto e quindi di far correre i nostri bambini all'interno di questa zona a traffico limitato che rappresenta sicuramente una ricchezza sotto tutti i sensi per tutti noi. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni.

Consigliere Claudio Sala, prego.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente.

Noi della Lega Nord ci auguriamo vivamente per il bene di Saronno, dei commercianti e dei cittadini che la costituzione di questa associazione giovi realmente all'intera cittadinanza a partire dal decoro urbano e non

mi riferisco solo alle ingiuriose scritte che compaiono in ogni dove nel nostro centro cittadino ma a partire anche dal degrado urbano che si trova in alcuni angoli della città, quindi ben vengano queste iniziative.

Avrei una domanda da fare al Consigliere Gilardoni, se non fosse stato anche il caso magari di affrontare questa tematica anche in qualche commissione giusto per avere magari un contributo anche dalla minoranza perché noi come minoranza, io personalmente nella commissione Pari Opportunità nel gennaio del 2012 avevo chiesto se era possibile fare, in concomitanza di tutti i femminicidi che stavano avvenendo, in concomitanza della festa della donna, fare una notte rosa che tra l'altro era vicino al fine settimana, quindi le proposte c'erano state poi era stato declinato perché mi è stato detto che le temperature rigide non permettevano questa manifestazione comunque la proposta c'è stata, volevo chiedere solo al Consigliere Gilardoni se non fosse stato possibile affrontare questa tematica anche in qualche commissione ed essere un pochettino più coinvolti. Poi avrei anche un'altra domanda all'assessore di competenza sempre per quanto riguarda il nostro centro commerciale naturale a cielo aperto, dal punto di vista degli info point che sarebbero i nostri totem informativi se attualmente sono stati ripristinati se sono stati ancora danneggiati e non sono ancora funzionanti, io personalmente non lo so. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Sala.

Consigliere Strano, prego, secondo intervento.

SIG. PAOLO STRANO (Saronno al centro)

Grazie Presidente.

Consigliere Gilardoni io vorrei sottolineare forse eri disattento durante il mio intervento perché io non ho criticato la formazione o la costituzione di questa associazione anzi posso anticipare che solo favorevole e voterò a favore su questo, quindi il fatto che tu dici che la

mia è stata una critica di basso livello, non so fino a che punto tu hai capito quello che io chiedevo.

Io ho chiesto semplicemente che cosa si era fatto in questi tre anni e mezzo per dare un sostegno alla sofferenza dei nostri commercianti.

La Consigliere Ventura ha detto che si erano fatte tantissime cose, io dal direttore Carrettoni ho sentito soltanto il grosso sacrificio dei nostri commercianti e delle rispettive famiglie che hanno tenuto duro in questa situazione così drammatica ma non ho sentito né dalla parte della Consigliere Ventura che ha detto che sono state fatte tante cose né da parte del direttore Carrettoni che cosa si è fatto tra Comune e commercianti del centro storico perché è su tutti i giornali questo malumore che c'è dei commercianti. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Strano.

Consigliere Gilardoni, prego, in qualità di relatore della delibera.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Sono il presentatore della delibera, penso che possa intervenire.

Francamente devo delle risposte al Consigliere Sala, io credo che lavorare sulla costituzione di un'associazione quindi sullo statuto dell'associazione debba coinvolgere, come stato maggiormente, coloro che sono gli attori principali dell'associazione, quindi le associazioni di categoria o quelli che sono stati chiamati nello statuto i soci operatori che individuano singoli esercizi commerciali.

D'altra parte questa sera siamo qui a dibattere e da questa sera tutti i contributi che vorranno essere posti all'attenzione dell'associazione al fine di creare una programmazione annuale che sia la maggiore possibile e la più attrattiva possibile da questa sera è per tutti una grande opportunità. Proprio con le iniziative legate al mese di dicembre che sono in fase di svolgimento e che vedranno proprio questo sabato il clou di tutte le iniziative sia durante il pomeriggio sia durante la serata con un

concerto gospel in piazza e con gli esercizi commerciali che si sacrificheranno ma lo faranno perché hanno capito che c'è un'idea sotto, si sacrificheranno rimanendo aperti fino alle 22.00 il sabato 21 per cui da questo momento tutti sono chiamati a dare il proprio contributo, come stavo dicendo lo abbiamo fatto durante questo mese di dicembre coinvolgendo sia la Saronno sportiva dal punto di vista dell'utilizzo della pista di pattinaggio come momento di svago e di attrazione sia dal punto di vista del teatro di Saronno con tutte le iniziative che sono a calendario per cui questa è la modalità che intendiamo percorrere cioè la costruzione di una rete che metta insieme i maggiori attori culturali e non che sono presenti in città per fare massa critica, per fare attrazione, per portare a Saronno le persone che vogliono vivere un momento di svago o di educazione con i propri bambini piuttosto che di socialità nella speranza che poi possano trovare all'interno del centro commerciale naturale anche occasioni di shopping, per cui se Claudio Sala a delle proposte, l'ipotesi di una notte rosa è già tra quelle che sono previste, se ne parlerà anche con l'assessorato alla cultura e con coloro che si occupano del progetto Rete Rosa in questa logica di rete.

Per quanto riguarda il discorso dei totem, la Lega ha già fatto due interpellanze, ha ricevuto due risposte scritte dove si specificano le motivazioni per cui i totem in questo momento non funzionano, non funzionano per atti vandalici piuttosto che rotture di software che sono intervenute nel corso di questi anni. Stiamo provvedendo alla verifica dei costi della loro riparazione piuttosto che in un caso sicuramente non è neanche più recuperabile e riparabile per cui all'ipotesi della eliminazione del totem che non è più riparabile.

Credo che però la Lega sia stata assolutamente informata di tutto quanto sto dicendo perché gli è stata data una risposta scritta con tutte le indicazioni credo tre mesi fa, ne sono state fatte due di richieste, una tre anni fa o due anni e mezzo fa è una tre mesi fa se poi dobbiamo continuare a parlare, ascolta ci sono le risposte agli atti, io purtroppo questa sera non è all'ordine del giorno la questione dei totem, domani se tu chiedi alla signora Luisa di mandarti in copia quello che è stato mandato al tuo capogruppo sicuramente la signora Luisa che la manderà ma vado a memoria se non era tre mesi fa era a giugno per cui stiamo lì.

Per quanto riguarda invece il Consigliere Strano, io ho capito una cosa, la cosa che ritengo banale che ritengo che non sia stata compresa è il percorso che è stato fatto e l'accusa che per tre anni e mezzo non si sia fatto nulla dopodiché se tu non hai visto perché non sei a Saronno il sabato e domenica o perché non ti ricordi degli sforzi che tu stesso facevi con l'ufficio del commercio per animare i sabati e le domeniche di tutto l'anno e quanto costa questo sforzo perché dal punto di vista economico costa zero perché noi non stiamo spendendo niente per tutta l'animazione che viene fatta in città ma dal punto di vista organizzativo della presenza costante del personale dell'ufficio commercio, dal personale della polizia municipale e di tutte le associazioni che gratuitamente a livello di volontariato contribuiscono ad animare questa città non puoi essertene dimenticato per cui tutte queste cose sono state continuate, abbiamo cercato di migliorarle con l'associazione speriamo di portare. Oltre a quelle che sono le normali attività di calendario che ormai vivono e ravvivano la città da parecchi anni, speriamo di portare degli eventi che siano maggiormente attrattivi e quindi con una capacità di portare più persone all'interno della città, di questo mi dispiace perché io non ho nessun problema a riconoscere che questo è un percorso nato nel 2008 ma so quanto è stato fatto in questi tre anni e so che il malumore di cui tu vai dicendo non dipende certo dall'incapacità di questa amministrazione o di amministrazione precedenti nell'aver a cuore quello che sono i commercianti ma dipende da altri fattori che purtroppo noi non siamo in grado di governare e che purtroppo per tanto tempo forse sono stati sottovalutati della stessa categoria che non ha capito, come forse non l'ha capito nessuno di noi, quello che ci aspettava e quindi non si è prontamente organizzata per far fronte a una minaccia che invece incombe da parecchi anni e che non sappiamo se è già finita o se peggiorerà ulteriormente. Veramente sono dispiaciuto del fatto che tu non hai recepito questo percorso.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni.

Consigliere Bendini, prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie signor Presidente.

Io in qualità di consigliere comunale ma soprattutto in qualità di cittadino e senza peccare di modestia penso di poter parlare a nome di tutti i cittadini dei presenti in aula e di quelli che ci ascoltano volevo sottolineare di quanto è stato differente trattare il punto 2 in programmazione nel Consiglio comunale di questa sera rispetto al punto 3. Al punto 2 si parlava dell'approvazione, la relazione sull'affidamento dei servizi pubblici locali alla Saronno Servizi, è stato sottolineato come sarebbe stato forse carino, bello, elegante, educato ma soprattutto utile avere la persona che era la persona diretta e interessata, l'hanno sottolineato i consiglieri di minoranza della Lega e anche di Saronno al centro.

Questa sera sono estremamente contento e volevo far notare quanto è stato bello e utile affrontare il punto 3 all'ordine del giorno, non sono nessuno ma mi sento di ringraziare pubblicamente a nome di Unione Italiana il presidente dell'associazione commercianti che in ogni caso poteva anche non sapere di essere chiamato in causa, in ogni caso era qua stasera ed è stata una cosa interessante e utile, era qua ad ascoltare il dibattito per trattare su questo discorso.

Io mi ero convinto già dalle parole del Consigliere Gilardoni che aveva esposto l'utilità di questo DUC poi sento intervenire il presidente dell'associazione commercianti, già nella mia testa pensavo che il fine comune mi portava a votare a favore di questa delibera, il fine comune perché era un fine comune dei commercianti, diretti interessati nelle persone che sono sul posto di lavoro abitualmente e ovviamente anche di tutti i dipendenti che potrebbero diventare i dipendenti di queste persone che devono essere aiutate, i commercianti stessi, il fine comune dell'associazione commercianti è il fine comune del Comune di Saronno.

Sento intervenire il presidente e ho preso qualche appunto, nella sua introduzione a me bastano queste parole, è un atto dovuto ha detto, è un'opportunità che può aiutare sia settore pubblico e soprattutto, cerchiato, potrebbe dare qualche soldino in tasca agli esercenti, in questo

periodo sentire parlare di queste cose è una cosa estremamente interessante. Sono convinto che il lavoro è stato fatto, mi sono informato, io ho fiducia in questa delibera, spero di non sbagliarmi ne sono sicuro, voterò a favore, una piccola pecca, volevo semplicemente sottolineare quello che forse è già stato evidenziato dal Consigliere Veronesi, forse da Claudio Sala, il discorso del coinvolgimento magari anche come parte che non potevamo intervenire adesso non so se potevamo partecipare a qualche riunione che avete fatto in questi sei mesi, magari come pubblico in associazione commercianti, come minoranza oppure in commissione, sentirsi magari un po' più coinvolti, potevamo arrivare un attimino un po' più preparati su quello che poteva essere l'argomento di questa sera.

Comunque a me va bene così e chiedo scusa che ho parlato ancora del punto precedente al quale senza sprecare tempo e senza rubare tempo al Consiglio comunale ho preferito astenermi. Grazie e grazie ancora al presidente.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Bendini.

Consigliere Volontè.

SIG. ENZO VOLONTE' (Saronno al centro)

Io credo di dover innanzitutto anticipare quello che sarà il mio voto che è sicuramente un voto positivo. Io ritengo che questo passaggio fosse un passaggio significativamente positivo da fare e da fare anche anzitempo perché la situazione è veramente molto pesante. Questo discorso si diceva prima è nato nel 97/98 quando la situazione era un po' diversa, abbiamo dovuto scontrarci con quella che è una crisi economica molto forte che dobbiamo anche essere molto sinceri ha colpito in maniera particolare i commercianti al minuto. Evidentemente la situazione dell'epoca era un po' diversa da quella che stiamo affrontando oggi, all'epoca erano già stati fatti dei piani di compartecipazione regionale che avevano portato anche dei finanziamenti su Saronno, che avevano portato a realizzare cose interessanti con una partecipazione diretta da parte dell'associazione

commercianti in termini economici con quello che poi era stato il contributo del Comune di Saronno poi dobbiamo dire che dal 2010 in poi, dall'ultimo provvedimento del commissario prefettizio arriviamo al 2013. Allora abbiamo fatto dei passaggi nel 2008, nel 2009, nel 2010 e poi saltiamo al 2013, evidentemente se fossimo arrivati dopo tre anni a dare un elenco di provvedimenti per far rinascere un po' la situazione del commercio avremmo potuto dire che è un lavoro fatto di studio, di riflessione, di confronto e finalmente di proposta, non è così cioè questo è semplicemente un primo passo dove lo statuto stesso è uno statuto che in termini assolutamente di aspettativa positiva elenca quelle che potrebbero essere delle finalità da raggiungere cioè è uno statuto che prevede tutto sommato degli intenti positivi per carità ma non ancora il momento realizzativo di provvedimenti necessari. Ecco perché ritengo che tutto sommato questo provvedimento sarebbe stato ben più accettabile se fosse stato fatto qualche anno fa, siamo arrivati adesso magari con fatica, per carità, perché l'interlocuzione quando si hanno a che fare con più teste che sono abituate tra l'altro da avere una caratteristica di individualismo abbastanza spiccata come giustamente diceva prima Gilardoni, penso che non sia stato un percorso semplice però capite anche che quando la situazione diventa drammatica, pesante anche le persone che vivono questa considerazione personale molto elevata tale da escludere il confronto con gli altri, per forza devono accettare magari per sopravvivenza anche la collaborazione con altri.

Probabilmente il dottor Carrettoni non era pronto a raccontare la situazione dei commercianti per dire quanti sono stati i commercianti che hanno chiuso bottega in questi anni, quanti sono quelli che hanno riaperto e hanno richiuso, quanti sono in procinto di chiudere.

A me è giunto un numero che non vi faccio perché non ho assolutamente concretezza che si esatto ma è un numero di decine di esercizi commerciali che sono in procinto di chiudere.

Questa è la situazione pesante, è una situazione assolutamente pesante, aveva ragione prima il Sindaco quando diceva forse questa logica dei partiti che ci pone in contrapposizione pregiudiziale senza aiutarci a fare dei passi avanti, è vero perché io credo che il commercio sia un'importante vitalità per Saronno ma lo credono anche le persone che siedono al banco della maggioranza per cui non diciamo niente in contrasto l'uno con

l'altro, il problema vero è che però bisognerebbe attuare un qualcosa di più per cercare di uscire da questa situazione.

Apprezzo l'entusiasmo un po' neofita del Consigliere Ventura nell'andare a dire le cose che si fanno ma forse dovrebbe guardare a livello comparativo quelle che sono state fatte, nel senso che mi pare proprio che non ci sia stato molto di nuovo in questi anni, questo è significativo dal fatto che forse iniziative particolari, che potevano essere interconnesse non soltanto con quello che è l'animazione dei week-end ma un qualcosa di più che i commercianti stanno chiedendo da un sacco di tempo. I commercianti stanno chiedendo una rete di parcheggi intorno al centro da sacco di anni, abbiamo provato un PGT che non parla di parcheggi.

Abbiamo un problema della ZTL che da tempo è posto sul tavolo della discussione per verificare se è opportuno mantenerla sulle 24 ore, i commercianti hanno un parere in merito ma noi non abbiamo fatto niente e questo per dire soltanto due cose che sono molto semplici ma evidentemente le capiscono tutti, certo è che non dobbiamo metterci le fette di salame sugli occhi, i commercianti non sono contenti, basta leggere quello che sta succedendo in questi giorni su quello che quel giornale interattivo dove i commercianti stanno veramente sollevando una protesta molto forte nei confronti della città, dei loro organismi...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Mi perdoni, Consigliere Volontè, il suo tempo è scaduto da un minuto, la invito a concludere.

SIG. ENZO VOLONTE' (Saronno al centro)

Allora mi interrompa e faccio il secondo intervento, dicevo anche perché se mi fa perdere il filo faccio fatica a riprenderlo, dicevo andate a verificare un attimo cosa dicono i cittadini di Uboldo quando ti vengono a dire noi eravamo abituati a venire a Saronno e adesso andiamo a Legnano o i cittadini di Lainate che dicono venivamo Saronno perché il nostro punto di riferimento, andiamo a Rho, queste sono cose che non è che le dica io anche

perché io non sono un frequentatore della week-end dei negozi però li sento dire e queste cose non sono belle.

Allora prendiamo atto di una realtà che è veramente pesante, prendiamo atto della necessità di fare qualcosa che sia veramente concreto, positivo che possa far bene al commercio perché far bene al commercio e far bene a Saronno è la stessa cosa perché le due cose sono correlate e facciamo poi dei passi avanti.

Ben venga questa prima iniziativa però è una prima iniziativa, io ritengo che bisogna assolutamente sensibilizzarci tutti perché se Saronno muore, moriamo anche noi, dobbiamo veramente cercare di fare qualcosa e il commercio è una ricchezza di Saronno. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè.

Consigliere Vennari, prego.

SIG. VITTORIO VENNARI (Popolo delle libertà-Forza Italia)

Innanzitutto annuncio già che il mio voto sarà favorevole e non guardo il passato ma guardo il futuro, il mio augurio è che comunque la città possa crescere, quindi tutte le iniziative che possono portare la nostra città a dare un futuro nostro centro storico e i nostri commercianti per me sono tutte a favore.

Il mio augurio è comunque che oltre il fattore di piano del commercio si possa fare un piano integrato nei confronti anche di tutte le varie associazioni e anche delle Forze dell'ordine al fine di garantire comunque una maggior presenza di persone in centro per poter passeggiare serenamente, per poter vivere questo centro commerciale all'aperto è il mio grande augurio.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Vennari.
Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

In considerazione del fatto che da quello che era l'approvazione di uno statuto per la costituzione di un'associazione che mi sembra di capire è a questo punto vista con favore da tutto il Consiglio comunale, credo però corretto dare qualche spunto di riflessione aggiuntivo rispetto all'intervento del Consigliere Volontè perché quello su cui ci si basa sono i dati non gli articoli di giornale né tantomeno i mal di pancia e qualcuno. Allora se noi facciamo un'analisi, che purtroppo non l'ho qui perché non era all'ordine del giorno, delle chiusure e delle aperture degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi dal 1 gennaio ad oggi, che penso sia l'anno peggiore, il dato è positivo, a Saronno hanno aperto più attività rispetto a quelle che hanno chiuso, dopodiché le motivazioni su questa cosa sono molteplici e potrebbero anche essere per certi versi negativi o portare a un tipo di commercio dequalificato ma non è questa la serata per introdurre determinati approfondimenti.

Il discorso che fa sempre Volontè che la notizia è che ci siano decine di attività commerciali pronte a chiudere io non l'ho mai sentita da nessuna parte, posto che tutti siamo consapevoli della difficoltà per chi esercita il commercio a mantenere quelle che erano le performance piuttosto che uno sguardo positivo sul futuro, lo sguardo positivo è difficile da avere in questo momento, questa associazione può eventualmente dare uno spunto in cui credere, uno strumento in cui credere dopodiché dipenderà da noi se lo strumento funzionerà in primis dipenderà da tutti i commercianti che stanno nel centro che devono capire che non è che la gente arriva compra solo perché Saronno è più carina di qualche altro Comune o di un centro commerciale in termini di scatolone vuoto di contenuti.

Io vorrei dire che questi messaggi che però tra di noi ci stiamo dicendo non dovrebbero essere negativi perché il messaggio che noi dobbiamo imparare a comunicare è che questa città è una città che ha voglia di

vivere, una città dove ci sono iniziative, ci sono eventi culturali, ci sono istituti scolastici, c'è un teatro, ci sono associazioni di volontariato di tutti i tipi che la rendono ricca. Questa città è un luogo da venire a visitare non tanto per le attrazioni di tipo artistiche ancorché abbiamo un santuario che sempre più è visitato e questo il messaggio che noi dobbiamo dare non che chiudono i negozi piuttosto che il centro sta morendo perché non è vero oltretutto non è vero. I dati, le statistiche dicono che non è vero, certo che se per affittare un negozio nel centro storico di Saronno ti chiedono 100.000 euro all'anno voi capite che forse c'è dietro anche una modalità di interpretare quello che è stato l'investimento immobiliare che in questo momento capisce che deve cambiare rotta o se no i negozi, alcuni negozi molto belli di qualche piazza tra le più recenti rimangono inesorabilmente vuoti.

L'altro dato che voglio dare è che un confronto tra le aperture e le chiusure di Saronno e le aperture e le chiusure di altre città a noi vicine dice che il commercio Saronno tiene di più, reagisce meglio dopodiché anche in questo caso le motivazioni sono tante, sono che forse il commercio a gestione familiare a Saronno è rimasto più diffuso rispetto ad altre città dove invece il commercio il fatto da un imprenditore che poi assume del personale che in un momento come questo sicuramente dà delle difficoltà maggiori rispetto a quello della gestione tipicamente familiare e anche sul discorso della rete dei parcheggi non è vero che a Saronno non ci sono i parcheggi, non è vero, nell'intorno del centro storico ci sono 3300 posti auto tra righe bianche, blu, i parcheggi quelli più grossi con possibilità di parcheggiare più macchine che dobbiamo sempre dire a tutti coloro che vogliono venire a Saronno che a 100 metri dal nostro centro commerciale naturale c'è un parcheggio pluripiano che ha mediamente 150/200 posti vuoti tutti i giorni compresi i sabati e le domeniche, che vengano a Saronno, i parcheggi ci sono, non è vero che non ci sono poi ne vorremmo di più, sicuramente ne vorremmo di più, sicuramente non siamo uno scatolone che sta fuori dal centro urbano dove hanno scavato tre piani sotto, non siamo quelli ma nessuno ha mai avuto le risorse e forse neanche la volontà di fare tre piani sotto tranne quello che c'è in Via Milano sotto condominio e non è vero neanche che i commercianti chiedono ...

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

... del centro storico e l'abrogazione ancorché parziale della zona a traffico limitato, non è vero, non è vero. Questa situazione nostra è una situazione invidiabile, questa città è una città che nel 1996 ha scelto di chiudere il proprio centro al traffico e lo ha scelto su una visione che è squisitamente della grande città europea.

Voi immaginatevi ma fate un sondaggio tra gli stessi commercianti, quanti vorrebbero riaprire il centro storico alle auto, nessuno.

Quanti vorrebbero riaprirlo dopo le 20.00, forse qualcuno ma a quel punto ci sarebbero un sacco di abitanti che abitano nelle zone del centro che non sarebbero d'accordo, non è così facile. L'affermazione di Volontè provoca degli stimoli alla riflessione ma non è un percorso facile è un percorso molto difficile perché quando la gente si abitua ad avere una qualità della vita come quella che c'è all'interno del centro storico fa veramente una grande difficoltà a rinunciarvi, come ha una grande difficoltà a rinunciare o a non accettare quelle che sono le iniziative che qualche bar timidamente sta tornando a offrire a questa città che alle 19.30 tirava giù la saracinesca.

Pensate che anche questo sia facile? Per un'amministrazione che vuole ricreare le condizioni per una vita dopo le 20.00 ci sono delle difficoltà incredibili, quando uno fa un'iniziativa con un sax che non penso stiamo parlando di miliardi di decibel alle ore 22.30 con chiusura alle ore 23.00, l'amministrazione, gli uffici, il Sindaco sono subissati di telefonate di quel signore che non è più abituato a una vita sociale e che chiede di dormire per cui questa città subisce quello che è lo scontro tra chi chiede di dormire e di star tranquillo e di una città che vuole vivere. Io personalmente voto per la città che vuole vivere, il signore che gli dà fastidio il sax troverà soluzioni diverse per il suo dolce dormire ma questa città non può rimanere incatenata come lo è stato per tutti questi anni, ci metto dentro anche i nostri tre naturalmente perché non devo nascondere nulla ma ci metto dentro anche i 10 precedenti per cui siamo 13, 14, ci metto dentro tutto, questa sera abbiamo un'opportunità, credo che il

Consiglio comunale l'abbia recepita dopodiché su tutta una serie di affermazioni posso dire che sono stimolato ma come lo è l'associazione commercianti a continuare a trovare delle soluzioni migliorative. Spero che però le affermazioni non vengano fatte in termini gratuiti ma che vengono fatte in termini di analisi sui dati e sulla serietà delle proposte che tutti noi, indipendentemente da dove stiamo, siamo chiamati a dare a questa città che ha diritto di vivere.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni.

Consigliere Ventura, prego, secondo intervento.

SIG.RA FRANCESCA VENTURA (Partito Democratico)

Rispondo al Consigliere Volontè dicendo che non è da neofiti o comunque non credo sia da neofiti elencare quello che di bello la nostra amministrazione sta facendo collaborando insieme ai commercianti che neanche elencare i benefici concreti di questa collaborazione che diciamo ha un piede nel presente, uno nel passato e uno nel futuro perché viene da lontano e appunto ci auguriamo possa continuare ancora per molto però se nell'accezione del Consigliere Volontè essere neofiti vuol dire stupirsi anche di fronte a queste cose, va bene allora lo prendo quasi come un complimento perché se Aristotele in metafisica, la filosofia nasce dalla meraviglia penso che la politica nasca da un entusiasmo e magari anche dalla capacità di stupirsi e di dire bene stiamo portando avanti queste cose, il mio collega sta portando avanti queste cose e a questo punto dovremmo essere tutti magari nello spirito anagraficamente dei neofiti se siamo qui questa sera, anagraficamente e nello spirito per cui non ci vedo nulla di male è soltanto un complimento.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Ventura.
Consigliere Battistini, prego.

SIG.RA SARA BATTISTINI (Partito Democratico)

Buonasera. Intervengo perché oggi casualmente ho riflettuto su questo tema perché sono entrata in un negozio specializzato e la persona che mi è servito mi ha ricoperto di attenzioni e mi ha fatto uno sconto che non avevo chiesto e volevo quasi dirgli lascia stare, erano le cinque del pomeriggio, io ho guardato perché è una deformazione professionale quanti scontrini aveva emesso ma non perché sono un agente della Finanza ma perché voglio capire quante persone entrano ogni volta in un negozio, non per chiedermi come va come non va ed era lo scontrino fiscale numero 2, per cui sono uscita veramente colpita e amareggiata perché questa è una medaglia con due facce ovvero su una un negoziante che si è dato da fare che vuole riuscire e dall'altra che è veramente dura.

Questo io lo dico perché approfitto della presenza del direttore dell'associazione dei commercianti e anche dello staff dell'ufficio per ricordare, senza voler insegnare niente ma sono proprio per dare degli stimoli, di non lasciare indietro nessuno questa associazione che avete creato e che io apprezzo molto perché la realtà dei negozi saronnesi è molto cambiata in questi quarant'anni in cui ho vissuto in questa città e vede adesso accanto ai negozi storici che tutti noi conosciamo di proprietà di famiglie veramente di cui sappiamo chi è il nonno, il padre, il figlio, ecco vede accanto tanti altri negozi gestiti da persone nuove molto spesso non saronnesi e giovani per cui lo sprone è a coinvolgerli in questa cosa che avete creato, spero che sia già stato fatto che nulla vada perso però conoscendo un po' anche il numero dei negozi presenti a Saronno non penso che sia così scontato.

Io vi invito anche a pensare al punto precedente, neanche al punto precedente, all'introduzione del Consiglio comunale in cui è stato letto il premio che abbiamo ricevuto nell'ambito dell'Expo in cui vengono citate alcune attività culturali con le scuole ma anche alcune cose che possono

essere legate al commercio e che indicano un nuovo modo dei saronnesi, dei consumatori di approcciarsi ai beni di necessità, si è parlato di mercato contadino, gli orti urbani e quindi invito anche la categoria dei commercianti ad accostarsi a queste realtà con curiosità alla ricerca di spunti per una linea che possa essere utile in tutte le parti.

Io torno su una cosa che ha detto Gilardoni, mi dispiace non voglio essere ridondante ma è una cosa di cui io parlo sempre che è quella sorta di patto che ci vuole in questo momento che io non vedo ancora di cui un esempio sono gli affitti alti perché io ho visto tanti negozi a Saronno spostarsi anche due volte in un anno e lì è evidente la ricerca del risparmio di anche poche centinaia di euro annue per cui è lì che deve arrivare io dico la parola la solidarietà delle parti per permettere di sopravvivere insieme mutualmente per cui se questo succede vuol dire che non si arriva spesso al momento in cui ci si mette di fronte a un tavolo e ci si dice come posso aiutarti, evidentemente questo non succede ancora, poi forse sono persone che magari fanno la stessa attività quindi si conoscono e possono guardarsi in faccia.

È vero i parcheggi ci sono, io ho un'amica di Gerenzano, una donna che viene da sola nei silos di Via Milano per cui se lo fa lei lo possono fare in tanti, ci tenevo a fare questo esempio e infine porto qui una questione a cui io non trovo risposta che è quello di non dover affidare la vita della città sono i negozi, è correttissimo Saronno è questo ma la vita sociale in centro e in periferia è fatta dalle persone e dalle persone che occupano quegli spazi per socializzare, per incontrarsi che altrimenti semplicemente occupano altri ed è una sfida che io ho in mente, che tengo sempre ben presente che deve essere presente in tutti i voi.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Battistini.

Consigliere Claudio Sala, prego.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente.

Non porterò via molto tempo col mio intervento, vorrei ringraziare il Consigliere Gilardoni per le risposte che mi sono state date, sta di fatto che i totem sono rotti da tre anni, solo questo, poi volevo utilizzare questo spazio per lanciare un appello, il Consigliere Gilardoni ha detto che sabato 21 dicembre sarà una giornata molto importante per il commercio saronnese non solo per le manifestazioni che ci saranno ma per quanto riguarda lo shopping natalizio e quindi noi della Lega Nord lanciamo un appello, abbiamo appreso che ci sarà una manifestazione in corso non autorizzata, noi ci auguriamo che questa manifestazione non vada a ledere il commercio dei nostri commercianti in questa giornata. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Sala.

Consigliere Volontè, prego, lei ha consumato 7 minuti e mezzo, prego.

Al Consigliere Volontè piace provocare, Consigliere Volontè mi ascolti, ho detto in apertura di questa delibera che la stessa era presentata dal Consigliere Gilardoni con delega al commercio, come lei sa in questo caso il Consigliere Gilardoni operava per delega del Sindaco in supporto all'assessore.

Ci sono limiti all'intervento di un assessore? Non ci sono limiti, ne consegue che non ci sono limiti a un consigliere delegato solo quando opera in funzione di questa delega.

Prego Consigliere Volontè.

SIG. ENZO VOLONTE' (Saronno al centro)

Dovrò leggere il regolamento perché questa parte del regolamento non mi è nota ...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Approfitti delle festività natalizie per ripassare.

SIG. ENZO VOLONTE' (Saronno al centro)

Ne approfitto perché c'è sempre qualcosa da imparare, andrò a vedere anche questo aspetto.

Io volevo soltanto soffermarmi su un aspetto che mi pare estremamente importante, quando dobbiamo risolvere un problema bisogna avere correttezza di fare un esame del problema sullo stato di fatto e poi fare le previsioni per migliorarlo.

Sentire il discorso di Gilardoni che dice di essere contento di questa città e di come vive la città probabilmente viviamo due città diverse nel senso che io vivo la città diurna, Gilardoni probabilmente lavora tutto il giorno per cui torna di sera ma sta di fatto che i cittadini non sono contenti di questa città che se non sono contenti il nostro problema è cercare di rimediare a quelli che sono i problemi che i cittadini evidenziano.

Qui non dobbiamo essere quelle che fanno promozione di Saronno, nel momento nel quale dobbiamo fare promozione di Saronno diciamo tante belle cose perché Saronno effettivamente ha delle potenzialità e magari ce le inventiamo ma quando noi siamo qui a fare i consiglieri comunali dobbiamo cercare di individuare quali sono i problemi esistenti e cercare di risolverli. Andare a dire che va tutto bene non è vero, non è assolutamente vero, dire che qui così abbiamo un saldo attivo quest'anno dei negozi per cui i negozi funzionano non è vero.

Settimana scorsa in un colloquio col presidente dei commercianti mi diceva non siamo mai stati in una situazione così disastrosa, ma chi l'ha detto per colpa vostra, io dico che esistono i problemi e che a fronte dei problemi bisogna cercare di risolverli.

Non si deve dire che siccome va tutto bene a Saronno dobbiamo promuoverlo perché è bello, è brutto, no, ci sono i problemi e vanno risolti perché altrimenti ci imbrogliamo noi stessi.

Andare a dire che bastano i parcheggi nel centro di Saronno è una sciocchezza, non ci sono parcheggi durante il giorno nel centro di Saronno sono tutti occupati.

Andare a dire che la ZTL va tenuta chiusa perché altrimenti si combina chissà quale pasticcio, ma voi lo sapete cosa succede in Piazza De Gasperi dalle otto in poi di sera.

Noi abbiamo delle persone che conosciamo e magari conoscerete anche voi che non mandano più fuori i figli alla sera perché alla sera si ha preoccupazione. Il degrado che ha raggiunto il centro chiuso di Saronno è pazzesco, è diventato un orinatoio, è diventato un bar all'aperto quando non è purtroppo teatro di liti, Saronno fa paura di sera ma perché fa paura perché è abbandonato.

Qualsiasi centro che non è abbandonato non viene a far paura alla gente perché è vissuto per cui non è proprio vero che il discorso della ZTL vada in qualche modo liquidato così, per carità è un problema lo sottolineava anche Gilardoni di una certa importanza e non si può neanche definirlo con pochi ragionamenti però va affrontato.

Io dico che non ho la soluzione in tasca però andrebbe bene fare un discorso su queste cose qua però attenzione importante è prendere atto che la Saronno che stiamo vivendo non è una Saronno tranquilla, beata dove la gente è contenta, Saronno ha dei problemi e bisogna cercare di risolverli poi per quanto riguarda la delibera di questa sera assolutamente siamo d'accordo però ricordiamoci che è un punto di partenza dobbiamo lavorare ancora molto. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè.

Signor Sindaco, prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Molto brevemente perché molto è già stato detto, alcune precisazioni.

Riguardo le manifestazioni preannunciate per sabato 21 non c'è stata alcuna autorizzazione perché non c'è stata alcuna richiesta, l'appello che ha fatto adesso il Consigliere Sala a questa amministrazione l'ha già raccolto da tempo perché la nostra Polizia Locale è in contatto da giorni con la Questura.

Questa mattina ho avuto un colloquio telefonico con il presidente dell'associazione commercianti Antonio Renoldi, abbiamo ragionato in merito a questo avvenimento, a questa manifestazione che potrebbe svolgersi sabato e poco prima del colloquio telefonico in conferenza stampa, qui abbiamo alcuni dei giornalisti che erano presenti, ho ribadito proprio questo che la preoccupazione nostra è che i nostri commercianti non abbiano ad essere in qualsiasi modo messi a disagio così come le famiglie dei saronnesi e dei forestieri che verranno Saronno a quattro giorni da Natale, questo è quello che ho detto questa mattina prima ancora di sapere cosa avrebbe detto il Consigliere Sala questa sera, quindi l'attenzione è alta.

Purtroppo in questo periodo queste manifestazioni stanno avvenendo in tutte le nostre città da una parte i movimenti dei centri sociali e dall'altra i movimenti di estrema destra, dall'altra ancora i forconi visto che si chiamano così e la Questura, i Carabinieri sono continuamente sollecitati e sottoposti ad un lavoro assolutamente incredibile.

Quindi l'attenzione è alta dopodiché sapete che le amministrazioni locali sono in costante e continuo collegamento con la Prefettura e la Questura, questi sono i dati di fatto.

A noi non compete dire se si farà o no questa manifestazione perché ufficialmente non c'è stata nessuna richiesta, sappiamo che c'è perché l'abbiamo letto dai giornali, abbiamo visto i volantini in giro o sui comunicati sui social network.

È chiaro che la tensione è alta che ci preoccupa, tutta Italia oggi è sottoposta a queste manifestazioni, ci auguriamo che qualora la manifestazione dovesse svolgersi le Forze dell'ordine che inevitabilmente verranno inviate a Saronno sapranno gestire ed impedire che i cortei o il corteo mentre nel centro storico che come abbiamo detto il centro commerciale naturale. Questa mattina ho dichiarato che questa amministrazione della città prendono decisamente le distanze da queste manifestazioni, non ci sono assolutamente mezze misure, lo abbiamo dichiarato, l'ho dichiarato ripetutamente per cui nessuno si sogni di dire

che qui ci siano coperture o favoreggiamenti di qualsiasi natura, non ci sono mai stati e non ci saranno.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco.

Io non ho altri consiglieri iscritti a parlare, Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie signor Presidente.

Noi siamo stupiti favorevolmente del fatto che si sia finalmente scritto questo atto costitutivo per favorire i commercianti di vicinato del centro speriamo anche di altre realtà non vorremmo però che ci si fermi lì, nel senso che non vorremmo che questa amministrazione, entusiastica amministrazione sul commercio, stiamo facendo un sacco di cose, il sax in centro piuttosto che altro in centro cittadino sostenendo addirittura che una città che sinceramente non mi sembra così rappresentativa del dato di fatto come ha ben detto anche il Consigliere Volontè, il fatto che ci siano tantissimi parcheggi in centro tanto che la gente come in un centro commerciale si possa parcheggiare dappertutto e convogliare direttamente nel centro cittadino oppure venire col treno, non si sa bene come possa tutta questa gente entrare nel centro cittadino. Sta di fatto che effettivamente per chi vive la città di giorno soprattutto il sabato questa idea di avere tantissimi parcheggi addirittura sufficienti per tutta la gente che viene a Saronno effettivamente non è vero.

Per quanto riguarda poi la sera basta leggere le pagine di cronaca che purtroppo fanno statistica in cui il centro di Saronno è insicuro, il nostro stesso segretario comunale ha subito un'aggressione qualche tempo fa proprio lì vicino a Piazza De Gasperi per cui effettivamente il pieno centro di Saronno è in una situazione veramente grave.

Nessuno vuole incolpare l'amministrazione di quello che succede però effettivamente c'è un grosso problema da risolvere non è che ci si può nascondere adesso dietro ad uno statuto, a un atto costitutivo dicendo adesso con questo atto costitutivo, con questa associazione cambiamo le cose, mettiamo insieme i commercianti, facciamo di qua facciamo di là, manca una base fondamentale che è la sicurezza del centro cittadino. Finché mancherà la sicurezza nel centro cittadino nessuno si sognerà mai di, sebbene ci sia l'associazione, andare in piazza, organizzare eventi se non il sax in centro sponsorizzato da amici.

Entusiastica amministrazione sul commercio, sui parcheggi, ribadisco ulteriormente che effettivamente potreste anche aver fatto tante cose però il dato di fatto è che se noi andiamo a vedere il centro oggi e se noi andiamo a rileggere affermazioni che avete fatto sia in campagna elettorale, quindi ormai tre o quattro anni fa, rispetto a quello che avete fatto in questi 3/4 anni è un po' poco, non dico che avete fatto tantissimo ma effettivamente nel tantissimo direi che è un po' poco, quindi effettivamente c'è qualche cosa che non torna.

Una città descritta da entusiastica amministrazione sul commercio è la città che in realtà vivono i cittadini, c'è qualcosa che non torna effettivamente per cui noi per carità siamo assolutamente coinvolti, noi cerchiamo da sempre di tutelare i commercianti soprattutto quelli del centro storico però non vorremmo che questo atto, questa associazione possa nascondere poi il fatto che questa amministrazione si nasconda dietro questa associazione per non fare sostanzialmente niente dando la colpa poi al fatto che questa associazione di commercianti non farà più niente, magari non riuscirà neanche a garantire la sicurezza nel centro cittadino perché poi quando succedono questioni di insicurezza quello che si fa, mi riprendo delle affermazioni che sono state date la stampa recentemente, si va a fare un controllo dei negozianti ad esempio della stazione quando invece tutti sanno benissimo che il problema è ben altro per cui vi invito ad andare stazione verso una certa ora e vedere quello che succede, non ci sono i commercianti che vanno a creare situazioni di insicurezza, c'è ben altro per cui è inutile continuare a nascondersi dietro queste cose, per cui dichiarazione di voto, noi favorevolissimi ai commercianti, non siamo assolutamente a favore di dare carta bianca questa amministrazione per nascondersi dietro a questa associazione e poi magari incolparla in futuro

delle proprie inadempienze, per cui visto che ci fidiamo dei commercianti non ci fidiamo di questa amministrazione, noi ci asterremo...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

La invito a concludere Consigliere Veronesi ha esaurito abbondantemente il suo tempo.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Noi sostanzialmente voteremo astensione per i motivi che abbiamo appena detto.

Speriamo che questa amministrazione oltre alle parole, oltre agli scritti faccia anche qualcos'altro, invito il Consigliere Gilardoni che è consigliere e non assessore a far partecipare, visto che la partecipazione è uno degli argomenti di questa amministrazione, molto di più anche i consiglieri di minoranza che magari qualche idea migliore della sua per descrivergli anche una situazione cittadina ben diversa da quella che ha delineato nel suo intervento ...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Consigliere Veronesi non mi costringa a toglierle la parola...

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Basta, finito.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Ottimo, la ringrazio.
Signor Sindaco, prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Confesso di avere capito ben poco dell'intervento del Consigliere Veronesi ma mi perdonerò, probabilmente sono stato distratto io.

Quando il giovedì sera della stagione estiva Saronno è piena di gente, i commercianti tengono aperto, da fine giugno a tutto luglio e inizio agosto credo che problemi non ce ne siano dal punto di vista della sicurezza eppure vi confesso che noi continuiamo a ricevere telefonate, mail di cittadini residenti che si lamentano e noi continuiamo a dire che è necessario conciliare il diritto al divertimento, all'incontro, alla socialità con il diritto al riposo dei residenti del centro ma non è pensabile che ci si possa lamentare alle 20.00 della domenica sera perché c'è qualche esercizio commerciale che ha organizzato dei concerti all'aperto nel mese di luglio alle otto di sera, telefonano a casa del Sindaco e si lamentano perché c'è musica in piazza, ben vengano queste cose. Allora io chiedo ai commercianti e sono sicuro che lo faranno che cercheranno di coinvolgere i loro associati perché queste cose vengono fatto tutto l'anno e non soltanto giovedì sera.

Se Saronno alla sera, come avete detto, è morta, è insicura è perché, come diceva anche il Consigliere Gilardoni prima, alle sette mezza si tirano giù le saracinesche e vanno tutti a casa.

Io ho parlato con qualche commerciante, con qualche barista e sapete che cosa mi è stato detto, noi lavoriamo dalle sei della mattina e alla sera non ce la facciamo più a tenere aperto ancora. Se il clima fosse diverso, se i soldi girassero di più, se non ci fosse questa crisi probabilmente si potrebbero anche permettere il lusso di assumere qualcuno che in questo caso potrebbe fare dei turni anche nelle ore serali ma non ce la si fa, allora dobbiamo accettare questa situazione, io dico di no e dico che forse un'altra Saronno e un altro centro sono possibili. Ne vogliamo parlare insieme, ne parliamo con l'amministrazione dell'associazione commercianti e

coinvolgiamo anche tutti i consiglieri comunali di opposizione che questa sera hanno dato la loro disponibilità ad essere coinvolti e ad offrire delle loro idee? Perfetto, io accolgo questa proposta, accetto questa vostra disponibilità, allargherei il tavolo, abbiamo incontrato i commercianti non una ma ripetutamente nel corso di assemblee organizzate dei commercianti, facciamone di più e organizziamo qualcosa di bello, di buono, di positivo per la nostra città in centro e non solo e diamo spazio magari anche qualche gruppo giovanile che può proporre delle performance musicali o di altro genere e per cortesia chiediamo poi anche ai residenti di non lamentarsi se alle otto di sera della domenica c'è qualcuno che suona, è successo anche questo anzi vi dico la verità non l'ho ricevuta io la telefonata perché è stato una cosa simpatica, l'ha ricevuta uno dei miei figli, sapete che cosa gli ha detto, signora io ho vent'anni sono contento che a Saronno alle otto di sera ci siano queste cose, non è una polemica, allora io estendo e faccio questa proposta al Consigliere Gilardoni, al direttore dell'associazione commercianti e ai consiglieri di opposizione che hanno dato la loro disponibilità, facciamo pure questi tavoli, allarghiamoli e vediamo che cosa è possibile proporre per migliorare, non solo il giovedì sera d'estate ma anche durante l'anno.

Sulla questione dei parcheggi, i parcheggi Gilardoni ha detto che ce ne sono più di 3000, ci sono, io personalmente non trovo difficoltà a parcheggiare quando vengo in centro con la macchina, non entro in ZTL non so dove andare a parcheggiare, ci sono dei parcheggi che sono liberi che sono vuoti, quello che bisogna smettere di fare è pensare di poter parcheggiare a gratis vicino dove si va a fare la spesa.

Se noi andiamo fuori Saronno, andiamo nelle grandi città o andiamo all'estero paghiamo e paghiamo salato i parcheggi e non diciamo nulla, prendiamo anche 2/3/4 euro all'ora perché ci sono solo quelli di parcheggi, sono tutti a pagamento, a Saronno ci lamentiamo perché si paga un euro all'ora, i parcheggi ci sono, il parcheggio multipiano in Via Milano c'è, i posti ci sono, solo che diventa complicato anche tirar fuori un euro allora o un euro per due ore in Piazza Saragat.

Allora qualcuno ha perfino avuto l'ardire, commercianti, è una polemica faccio volentieri al dottor Carrettoni non ci si può lamentare perché a Saronno la gente non viene perché c'è il 30 all'ora, in centro se c'è la ZTL il 30 all'ora non c'entra un bel niente, io dico vivaddio che c'è anche

il 30 all'ora tanto è vero che tante amministrazioni, e noi siamo arrivati buoni ultimi non primi, l'hanno proposto molto prima di noi ma adesso ci stanno arrivando e all'estero e così dappertutto, in Germania ci sono paesi che vanno 30 all'ora da 20 anni o da 30 anni e non si lamenta nessuno, è una questione culturale e si accetta poi vivaddio ognuno è libero di pensarla e di dire quello che vuole.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Volontè se tutti fossero come lei, trenta secondi e poi chiudo, prego.

SIG. ENZO VOLONTE' (Saronno al centro)

Perché prima mi sono dimenticato di riprendere un po' quel discorso dell'entusiasmo da neofita che diceva Francesca, attenzione è positivo perché è bello trovare i giovani con entusiasmo, l'ho detto in positivo e francamente anche con un po' di invidia.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè.

Io non ho in questo momento altri interventi ma credo che ci sia stato ampio modo da parte di tutte le forze politiche di intervenire.

Se non ci sono ulteriori consiglieri che desiderano esporre riflessioni nuove, se il Consigliere Gilardoni mi dà mandato esporrei quali sono gli emendamenti alla delibera.

Come il Consigliere Gilardoni ha detto questa mattina o ieri mattina si è aggiunto tra i soci dell'associazione la Confesercenti provincia di Varese e quindi il fatto che questa associazione faccia parte dall'inizio della sua fondazione di questa associazione non è scritto fisicamente nelle delibere che avete in mano va quindi aggiunto, allora cosa si deve

modificare, a pagina 3 della delibera, a metà pagina dove sta scritto ritenuto che, leggo: "ritenuto che alla costituzione dell'associazione partecipano come soci fondatori il Comune di Saronno, Confcommercio, ASCOM Saronno", si aggiunge "e Confesercenti provincia di Varese".

Questo è il primo emendamento, siamo poi allo statuto dell'associazione, viene emendato l'art. 1 dove tra i soci fondatori si aggiunge Confesercenti provincia di Varese.

Si emenda poi l'art. 11 Consiglio direttivo, vado a leggere: "Il Consiglio direttivo dell'associazione è costituito dai rappresentanti designati da ciascuno dei soci fondatori e da un rappresentante designato", si toglie e si sostituisce con "due rappresentanti designati dai soci operatori".

Questi sono gli emendamenti per permettere che già dalla sua costituzione la Confesercenti provincia di Varese possa far parte di questa associazione.

Se non ci sono altri interventi io passerei alla fase di voto, porrei in votazione per alzata di mano gli emendamenti che ho appena illustrato in modo da poter poi votare con il sistema elettronico la delibera così come emendata.

Pongo in votazione gli emendamenti che ho appena illustrato.

Chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Astenuto il gruppo della Lega Nord Lega lombarda per l'indipendenza della Padania.

Quindi gli emendamenti al punto 3 dell'ordine del giorno sono accolti.

Passiamo ora alla votazione del punto 3 all'ordine del giorno: costituzione dell'associazione del distretto urbano del commercio di Saronno.

Votiamo con il sistema elettronico la delibera come emendata.

È aperta la votazione.

Abbiamo votato tutti.

Chiudiamo la votazione.

Attendiamo la stampa.

Risultano 24 presenti ma la signora Luisa mi dice che siamo in 26 quindi due consiglieri non hanno votato.

Non ha preso parte alla votazione.

Allora risultano presenti 24 consiglieri comunali.

Nessuno ha votato in senso contrario.

21 hanno votato in senso favorevole.

3 si sono astenuti.

Si sono astenuti i consiglieri Fagioli, Sala e Veronesi.

Quindi anche questa delibera del punto 3 all'ordine del giorno è approvata a maggioranza.

Scusate stiamo verificando con il segretario la legittimità della votazione visto la differenza.

Non risulta che abbia votato il Consigliere Stamerra.

Non risulta dall'elenco.

Allora annulliamo la votazione come richiede il segretario.

Possiamo chiamare il Consigliere Leonello, ti spiace vedere se è raggiungibile.

Scusate rifacciamo la votazione con il sistema elettronico relativa al punto numero 3 avendo annullato la votazione precedente.

Costituzione dell'associazione del distretto urbano del commercio di Saronno.

Votiamo con il sistema elettronico.

È aperta la votazione.

Premere presente e poi premere così come si vuole votare.

Chiudo la votazione.

Comunico i risultati della votazione.

Presenti: 26 consiglieri comunali.

Contrari: nessuno.

Favorevoli: 23.

Astenuti: 3.

Si sono astenuti i consiglieri Fagioli, Sala, Veronesi.

Quindi anche il punto numero 3 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza.

Punto numero 4.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 17 Dicembre 2013

DELIBERA N. 72 C.C. DEL 17.12.2013

OGGETTO: modifiche al regolamento per la gestione degli asili nido.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Prego Assessore Valioni.

SIG.RA VALERIA VALIONI (Assessore Servizi alla persona)

Buonasera a tutti.

La modifica del regolamento degli asili nido si è resa necessaria dopo l'attribuzione che questo Consiglio comunale ha fatto della gestione degli asili nido all'istituzione del Comune di Saronno e quindi la più parte delle modifiche riguardano questo aggiornamento introducendo in vari articoli l'istituzione quale parte in causa attiva nella gestione degli asili nido.

Altre modifiche riguardano l'aggiornamento dei riferimenti di legge che sono intervenuti dopo la ultima redazione del regolamento e infine si è approfittato dell'occasione per puntualizzare meglio, definire meglio alcuni aspetti di contenuto quali le finalità dell'asilo nido, art. 1 comma 2 quali i ruoli e i compiti assegnati al comitato di partecipazione che il titolo III art. 10.

Tra gli aspetti metodologici variante va ricordato il fatto che si inserisce un secondo momento di iscrizione mentre in precedenza il momento di iscrizione era limitato alla raccolta primaverile delle iscrizioni, si è prevista anche la possibilità di un'iscrizione autunnale per dar modo ai

bambini ed eventualmente nati tra la primavera e l'autunno di potersi iscrivere per l'eventuale accesso a gennaio laddove si rendessero liberi dei posti per rinuncia degli inseriti nel mese di settembre.

Segnalo che c'è un omissis di battitura all'art. 2 comma 3 si legge; "In caso di cambiamento della residenza al di fuori del Comune di Saronno durante la frequenza al nido la retta in vigore...", tra nido e la retta manca "viene mantenuta", "viene mantenuta la retta in vigore", quindi chiedo al Presidente di voler fare questo tipo di correzione perché è un banale errore di battitura.

L'ultima cosa che segnalo di sostanza riguarda il fatto che nel comitato di partecipazione oltre ai consiglieri comunali di maggioranza e minoranza, nel caso ridotti a due, quindi uno di maggioranza e uno di minoranza, si è prevista la partecipazione dei componenti del comitato del CDA dell'istituzione proprio perché garantiscano l'ascolto delle istanze del comitato e il trasferimento di tali istanze all'interno degli organismi gestionali che si identificano nel CDA dell'istituzione. Sono comunque a disposizione per eventuali approfondimenti.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Valioni per l'illustrazione.

La parola ai consiglieri comunali che lo desiderano.

Prego Assessore Valioni.

SIG.RA VALERIA VALIONI (Assessore Servizi alla persona)

Mi sono dimenticata di dire che a questa stesura del regolamento si è arrivati con un lungo e articolato processo partecipativo per cui oltre agli organismi comunali, i due assessorati coinvolti, sia all'assessorato all'istruzione che l'assessorato ai servizi sociali, è stato coinvolto il CDA dell'istituzione, è stato coinvolto il comitato di partecipazione comprendente i genitori dei due asili nido e si è avuto passaggio in due commissioni consiliari, la commissione servizio la persona e la commissione regolamento per cui credo che anche il non dibattito intorno questa bozza

sia manifestazione del lavoro condiviso e comune che ha portato a questa stesura.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Valioni.
Consigliere Fagioli, prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente.

Io sono anche membro del comitato di partecipazione degli asili nido e riporto al Consiglio comunale la preoccupazione che si è rilevata immotivata, infondata dei rappresentanti dei genitori che fanno parte del comitato che dopo aver partecipato alla modifica di tutti gli articoli del regolamento temevano che questi passaggi nelle commissioni in Consiglio comunale potessero stravolgere tutto il loro lavoro e il loro impegno. Di fatto le cose sono soltanto state leggermente corrette e sistemate, non ci sono stati stravolgimenti, quindi i genitori del comitato possono ritenersi soddisfatti per aver comunque contribuito alla stesura di questo nuovo regolamento.

Avendo anche partecipato alla commissione di revisione dello statuto e regolamenti ho seguito quasi completamente l'iter di questa modifica al regolamento, l'unico punto che ancora ritengo critico a livello economico per le famiglie è l'art. 7 comma 3 dove si dice che: "la famiglia del bambino che viene ammessa per la prima volta nido al momento della conferma della disponibilità del posto dovrà versare alla tesoreria dell'istituzione una quota di iscrizione definita con la delibera di determinazione delle rette", ciò vuol dire che l'iscrizione è onerosa, cosa che fino ad oggi non è stata perché la quota di 103 euro che veniva versata era di fatto una caparra che veniva riassorbita con le prime rette.

Da questo punto di vista io ritengo che visto che sono aumentate sensibilmente le rette da quando era stato introdotto il precedente

regolamento e le famiglie sono, come sappiamo per la contingenza, in difficoltà economica chiedere una quota di iscrizione penso che possa essere ritenuto inopportuno in questa fase visto che fino ad oggi gli uffici sono stati...

Fine lato A seconda cassetta

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

... senza bisogno di gravare economicamente sulle famiglie, penso che sarebbe opportuno cancellare questa ulteriore richiesta di soldi alle famiglie. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Fagioli.
Ci sono altri interventi?
Assessore Valioni, prego.

SIG.RA VALERIA VALIONI (Assessore Servizi alla persona)

Ma la motivazione per cui è stata introdotta questa quota di iscrizione è fondamentalmente legata all'aver verificato nel corso del tempo che il versare una caparra restituibile in caso di mancata frequenza e decisione di frequentare creava un grande di servizio per il nido perché si verificavano "n" iscrizioni non convinte così come quando capita ed è un problema il Consigliere Barba mi confermerà, è un problema per molti che si iscrivano nelle liste d'attesa delle RSA degli anziani quando così come una sorta di assicurazione per il futuro senza averne l'intendimento reale. La stessa cosa avveniva nell'asilo nido, il che voleva dire che a settembre quando era il momento della chiamata per l'iscrizione si assisteva a una

serie di rinuncia che dovevano essere recuperate in corner, velocemente attivando genitori che invece nel frattempo, sapendosi esclusi, avevano ricercato soluzione diversa. In questo modo in qualche modo si responsabilizza chi si iscrive, chi si iscrive sa di lasciare lì dei soldi e quindi uno si iscrive soltanto se è realmente motivato a proseguire poi la frequenza e non come una sorta di metterli comunque un piede se poi ci ripenso ritiro la mia quota. Dall'altra parte bisogna anche riconoscere che c'è un grande lavoro dietro il momento dell'iscrizione perché c'è il lavoro di raccolta dei dati, l'incontro con la famiglia, la conoscenza della situazione del bambino, la selezione delle famiglie, c'è la definizione della retta e questo lavoro amministrativo in qualche modo deve trovare una qualche compensazione anche economica per in qualche modo dare tenuta. Ricordo che anche la più alta delle nostre rette non copre l'intero posto e quindi il nido è un costo piuttosto importante che grava sulle casse del Comune ma lo vogliamo conservare perché sappiamo, ne conosciamo l'importanza e la rilevanza per le famiglie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Valioni.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei consiglieri?

Consigliere Fagioli per il secondo intervento, prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente.

Devo dire signor Presidente che la risposta dell'assessore non mi ha assolutamente soddisfatto né convinto perché tutte le attività che ha descritto l'assessore di lavoro d'ufficio c'erano fino ad oggi e continueranno ad esserci, che fossero fatte da un dipendente del Comune piuttosto che un dipendente dell'istituzione poco sposta il problema e nello stesso tempo, il responsabilizzare le persone versando 50-60-100 euro a fondo perduto non sposta il problema visto che un anno di frequenza nido

costa mediamente 400 euro al mese per 10 mesi sono 4.000 euro quindi 50 o 100 euro guadagnati o persi poco spostano, quindi la responsabilizzazione secondo me non ha assolutamente ragione d'essere per cui ripeto che la nostra proposta è quella di eliminare questa quota di iscrizione. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Chiedo scusa Consigliere Fagioli la vostra proposta è un emendamento che intendete presentare, se è un emendamento le chiedo di presentarlo che poi dobbiamo votarlo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Sicuramente presenteremo un emendamento a meno che gli altri consiglieri abbiano delle proposte alternative però vedo che non si è ancora iscritto nessuno. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie. Ci sono altri consiglieri che desiderano intervenire?
Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie signor Presidente.

Solo per ribadire il fatto che effettivamente sì tutti i servizi che vengono offerti dal Comune a domanda individuale non hanno una copertura totale però bisogna tenere conto anche del fatto che comunque cittadini pagano delle tasse allo Stato se poi il Comune di Saronno riesce rivalersi sullo Stato per essere risarcito di queste tasse per far funzionare quindi

i servizi locali, questo è un problema dovuto al fatto che viviamo in uno Stato sostanzialmente centralista che impedisce ai nostri Comuni di abbassare le tasse cittadini e di valutare, situazione locale per situazione locale, che cosa fare.

Effettivamente dei cittadini che vanno pagare dal 30 al 60% delle tasse poi avrebbero diritto a dei servizi quasi a livello gratuito e invece purtroppo devono continuare a pagare.

Chiedere oggi a una famiglia che ha dei figli piccoli che andare a pagare anche 4.000 euro all'anno incide pesantemente anche sulle risorse di questa famiglia per cui si impedisce a questa famiglia di fare un numero di figli elevato perché effettivamente poi non riescono a mantenerle, se poi i membri di questa famiglia non hanno genitori piuttosto che parenti che possano gestire i figli quando loro sono lavoro, la situazione diventa veramente drammatica se poi bisogna tenere conto del fatto che devono dare anche un acconto che poi non viene restituito diciamo che per pochi tra virgolette furbi che magari si iscrivono all'asilo non è giusto andare a punire tutti, per cui ribadisco anch'io quello che ha appena detto il Consigliere comunale Fagioli ovvero di abrogare questo punto e adesso presenteremo un emendamento per fare in modo che queste parole vengano abrogate dei consiglieri comunali possano votare per eliminare il pagamento di questa tassa nascosta per evitare tra virgolette che ci sia questo genere di furbizie. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Veronesi.

Consigliere Stamerra, prego.

SIG.RA ORIELLA STAMERRA (Partito Democratico)

Proprio perché come il Consigliere Fagioli ho partecipato attivamente alla revisione del regolamento all'interno del comitato di partecipazione informo il Consiglio comunale che tale punto dell'art. 7 non ha suscitato dibattito all'interno delle riunioni del comitato di partecipazione anzi

tutto un lavoro che i genitori hanno cercato di far proprio della revisione del regolamento era volto a togliere quei margini di incertezza e discrezionalità che nei loro confronti suscitavano sempre problemi del momento in cui devono aderire alle liste delle preiscrizioni e delle iscrizioni, quindi sono assolutamente contraria all'ipotesi di togliere la quota di iscrizione perché non richieste esplicitamente come importante dei genitori anzi una grossa importanza veniva data alla chiarezza di rapporti tra l'istituzione famiglie compreso il fatto di una maggiore responsabilizzazione della componente genitoriale.

La scelta del nido è vista, almeno dei partecipanti al comitato, come una scelta di grande responsabilità, chiedono l'amministrazione di facilitare questo ingresso con delle regole precise e chiare. Sono molto soddisfatti del fatto di poter avere una seconda chance con una seconda apertura di iscrizioni come quella che abbiamo introdotto e non si è discusso nelle varie riunioni delle più o meno esigenze economiche.

Tutti sanno e non affrontano a cuore leggero il costo del nido ma per molti la sottolineatura della valenza educativa che viene data a questo servizio superava le difficoltà economiche per cui mi esprimerò senz'altro un voto negativo rispetto a qualsiasi emendamento proposto dalla Lega.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Stamerra.

Ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Strano, prego.

SIG. PAOLO STRANO (Saronno al centro)

Grazie Presidente.

Da questo dibattito se ho capito bene emergono le due posizioni, la Lega chiede di togliere questo vincolo di perdita di un'eventuale iscrizione qualora decidessero di non più far frequentare il figliolo all'asilo e l'altra posizione quella di mantenerla però potrebbe esserci anche il caso una scelta che dico no il bambino lo porto da tutt'altra parte ma potrebbe

esserci anche la scelta che con questa mobilità lavorativa il nucleo familiare proprio per necessità di lavoro è costretto a spostarsi in un'altra città. Allora in questo caso verrà sempre penalizzato il nucleo, nel momento in cui io documento che per motivi di lavoro mi debbo trasferire da qualche altra parte verrò penalizzato lo stesso e perderò la quota di iscrizione o in questo caso è previsto eventualmente il rimborso con una documentazione concreta perché potremmo valutare anche questo caso qui. Teniamo presente che siamo in un momento di mobilità lavorativa quindi il nucleo familiare può anche spostarsi perché il padre perde il lavoro e va in un'altra città, quindi con tutta l'intenzione di poter frequentare quel nido ma poi sono impossibilitati a farlo, quindi non è una scelta tanto per dire lo porto da un'altra parte, perché sono costretto a portarlo da un'altra parte. Allora in questo caso sarebbe il caso almeno di prevedere queste situazioni particolari dove la famiglia è impossibilitata a farlo frequentare.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Strano è chiara la sua richiesta.
Consigliere Fagioli, prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente.
Giusto per un chiarimento su quello che è l'iter di iscrizione dei bambini, si presenta una domanda di iscrizione del figlio dopodiché la domanda viene valutata e messa in una graduatoria e quindi i primi in graduatoria vengono contattati per chiedere conferma dell'iscrizione. A questo punto ci sarebbe questa famosa quota d'iscrizione, quindi la responsabilizzazione casomai dovrebbe essere per chi fa la domanda a monte, inizi a fare la domanda ai nidi di Saronno, di Origgio, di Caronno, di tutto il circondario e fa perdere del tempo e del lavoro a tutti quanti ma nel momento in cui la famiglia viene contattata e gli viene chiesto conferma della volontà di

iscriversi a quel punto è chiaro che vuole iscriversi, soltanto cause di forza maggiore possono portarlo ad un cambiamento successivo. Diverso il fatto che la famiglia rinunci e poi comunque verrà sostituita da tutte quelle persone che sono in graduatoria perché la graduatoria non è formata da 120 famiglie e ci sono 120 posti, la graduatoria è più lunga dei posti a disposizione tanto è vero che ci sono sempre delle riserve in attesa. Quindi io ritengo che una sensibilizzazione in questo senso non abbia alcun valore. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Fagioli.
Assessore Valioni, prego.

SIG.RA VALERIA VALIONI (Assessore Servizi alla persona)

Personalmente potrei anche essere favorevole all'istanza che ha presentato il Consigliere Strano, cioè di una causa di forza maggiore legata proprio allo spostamento di residenza rispetto alla quale in questo caso la quota si possa prevedere la restituzione, per cui invito il consigliere presentare l'emendamento, chiedo alla maggioranza di valutare questa possibilità perché tutto sommato credo che si verifichi raramente ma per quei rari casi in cui possa verificarsi potrebbe essere sensata la restituzione della quota di iscrizione.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Valioni.
Poi invitiamo la dirigente ad esaminare l'emendamento insieme a noi.
Grazie.
Se non ci sono altri interventi in questo momento attendiamo che Saronno al centro formalizzi l'emendamento annunciato dal Consigliere Strano.

Per chi ci sta ancora seguendo tramite il collegamento radio informo che il Consiglio comunale non è terminato ma stiamo dando tempo al gruppo consiliare di Saronno al centro di formalizzare l'emendamento al regolamento annunciato verbalmente dal Consigliere Strano.

Riprendiamo il Consiglio comunale.

Se non ci sono altri interventi io ho due emendamenti da sottoporre al Consiglio comunale, due emendamenti all'art. 7 comma 3 entrambi.

Chiedo ai consiglieri per favore di prendere posto.

Il primo emendamento è quello presentato dal gruppo Lega Nord - Lega lombarda per l'indipendenza della Padania che al termine del comma 3 dell'art. 7 così come lo trovate sul testo a vostra disposizione chiede di aggiungere: "tale importo sarà considerato un acconto a perdere nel caso di successiva mancata iscrizione o riassorbibile sulle prime fatture relative alla frequenza".

Questo è l'emendamento presentato dalla Lega Nord che è stato prima illustrato dal Consigliere Fagioli.

Questo è il primo emendamento che dobbiamo porre in votazione poi porremo in votazione anche l'emendamento presentato dal gruppo Saronno al centro.

Rileggo l'emendamento presentato dal gruppo della Lega Nord - Lega lombarda per l'indipendenza della Padania, art. 7 comma 3 a seguire da quanto già sta scritto chiede di aggiungere: "tale importo verrà considerato un acconto a perdere nel caso di successiva iscrizione o riassorbibile sulle prime fatture relative alla frequenza".

Pongo in votazione per alzata di mano questo emendamento.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevole il gruppo della Lega Nord.

Chi è contrario all'emendamento?

Contraria la maggioranza.

Chi si astiene?

Astenuto Forza Italia, Saronno al centro e Unione Italiana.

Quindi l'emendamento presentato dalla Lega Nord è respinto.

Passiamo ora all'emendamento presentato da Saronno al centro, sempre all'art. 7 comma 3 a seguire di quello che trovate scritto chiede di aggiungere: "Tale quota potrà essere restituita richiesta dell'interessato in caso documentato di cambio di residenza prima dell'inizio della frequenza".

Questo è l'emendamento che pongo in votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevole la maggioranza, favorevole Saronno al centro, favorevole Unione Italiana.

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Astenuto il gruppo della Lega Nord e di Forza Italia.

Quindi l'emendamento di Saronno al centro è approvato a maggioranza.

C'era il refuso all'art. 2 comma 2 che ha citato l'Assessore Valioni in apertura dove manca "venne mantenuta", ma essendo un refuso lo consideriamo accolto, "viene mantenuta", scusate, lo consideriamo un refuso quindi non lo poniamo in votazione.

Dovremmo adesso votare tutti gli articoli uno per uno perché così prevedrebbe il nostro regolamento, se il Consiglio comunale non ha nulla da eccepire chiedo di essere autorizzato a dare per votato ciascun singolo articolo e di passare direttamente alla votazione dell'intero regolamento con il sistema elettronico.

Nessuno si oppone?

Nessuno si oppone.

Allora pongo in votazione con il sistema elettronico le modifiche al regolamento per la gestione degli asili nido così come emendato.

È aperta la votazione.

Abbiamo votato tutti?

Nessuno ha problemi con la votazione? Posso chiudere?

Terminiamo la votazione.

Comunico i risultati della votazione.

Presenti: 26 consiglieri comunali.

Contrari: 3.

Favorevoli: 21.

Astenuti: 2.

Hanno votato no i consiglieri Fagioli, Sala e Veronesi e si sono astenuti i consiglieri De Marco e Vennari.

Quindi il regolamento è approvato a maggioranza. Grazie.

Avremmo adesso all'ordine del giorno il punto numero 5: riconoscimento simbolico di cittadinanza italiana ai minori che presumo sia un punto che

ci terrà impegnati per parecchio tempo, allora dovendo tornare alla seduta di giovedì 19, perché questa sera non esauriamo tutti punti, io proporrei di posporre questo punto all'ordine del giorno che diventerebbe il primo punto all'ordine del giorno di giovedì e passare adesso alle sostituzioni di commissione che sono almeno un paio di punti che riusciamo a fare entro la mezzanotte.

Quindi posponiamo il punto numero 5 l'ordine del giorno se nessuno ha di che opporsi ma non credo, passiamo quindi il punto numero 6.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 17 Dicembre 2013

DELIBERA N. 73 C.C. DEL 17.12.2013

OGGETTO: sostituzione componente nella commissione mista per l'acqua.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Si è dimesso un componente e lo dobbiamo sostituire, essendo una commissione mista si vota a scrutinio segreto, quindi chiedo gentilmente di distribuire le schede ai consiglieri.

Chiedo gentilmente a tre consiglieri di offrirsi come scrutatori.

Vedo il Consigliere Attardo che si sta già alzando, vedo il Consigliere Claudio Sala che si sta già alzando, vedo il Consigliere Battistini che si sta già alzando e si sta offrendo per fare lo scrutatore.

Comunico i risultati della votazione per la sostituzione componente della commissione mista acqua in sostituzione del signor Marco Formenton.

Hanno ricevuto voti i signori:

Mario Paleardi: 18.

Salvatore Ruggeri: 4.

Attardo: 1.

Nulle: 1.

Belen Rodriguez: 1, possiamo risparmiarcelo.

Bianche: 1.

Ci sono signore qui presenti che nulla hanno a che invidiare a Belen Rodriguez, quindi non capisco questo maschilismo.

Risulta eletto il signor Mario Paleardi in sostituzione del signor Marco Formenton.

Passiamo adesso al punto numero 7.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 17 Dicembre 2013

DELIBERA N. 74 C.C. DEL 17.12.2013

OGGETTO: sostituzione componente nella commissione mista per la politica della casa.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Dobbiamo sostituire il commissario Domenico Genco che si è dimesso.

Stiamo distribuendo le schede.

Grazie.

Ringrazio i consiglieri Sala, Battistini e Attardo che nuovamente si offrono di loro spontanea volontà.

Consiglieri, per favore, un attimo di attenzione.

Comunico i risultati della votazione per la sostituzione del Consigliere Domenico Genco nella commissione mista per le politiche della casa.

Hanno ricevuto voti Mauro Lattuada: 16.

Braccobaldo: 1.

Nulla: 1.

Ruggeri Salvatore: 3.

Pepito Sbazzeguti: 2.

Ragazzi va beh che è notte però insomma.

Risulta eletto il signor Mauro Lattuada in sostituzione del signor Domenico Genco nella commissione mistica per la politica della casa.

Passiamo all'ultimo punto che questa sera che è un'ulteriore sostituzione.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 17 Dicembre 2013

DELIBERA N. 75 C.C. DEL 17.12.2013

OGGETTO: sostituzione componente nella commissione mista per la revisione dello statuto e dei regolamenti .

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Anche qui dimissionario il signor Domenico Genco, lo dobbiamo sostituire. Siamo scrutinati voti, ringrazio ancora i consiglieri Leonello, Sala e Battistini che si sono offerti come scrutatori anche per questa terza votazione...

(la registrazione si interrompe)